



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"
Liceo Artistico - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio
Via Calatafimi, n°5 – via XI Febbraio, n°8, 23900 Lecco
Tel. 0341369278 – PEC Istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it
Email ordinaria Istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
CM LCIS01300G – C.F. 92072640136 – C.U. UF19YM

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D.lgs 62/2017 e OM 65/2022)

ISTITUTO TECNICO settore TECNOLOGICO

CLASSE QUINTA - SEZIONE A
INDIRIZZO: Costruzione Ambiente Territorio

SOMMARIO

PARTE PRIMA		
INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI		
		Pag.
1	Finalità dell'Istituto	3
2	Finalità del Istituto Tecnico	3
3	Obiettivi educativi trasversali	4
4	Obiettivi cognitivi trasversali	4
5	Criteri di valutazione degli apprendimenti	5
6	Criteri di valutazione del comportamento	6
7	Criteri per il calcolo dei crediti	7
PARTE SECONDA		
LA CLASSE		
		Pag.
8	PECUP e risultati di apprendimento dell'indirizzo di studi	8
9	Composizione del Consiglio di classe nel triennio	9
10	Evoluzione della classe	10
11	Debiti scolastici nel triennio	10
12	Presentazione della classe	11
13	Attività integrative nel triennio	23
14	PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	25
15	Educazione Civica	26
16	Modalità e criteri di valutazione del Consiglio di Classe	27
17	Prove di simulazione svolte	28
18	Programmi svolti	30
19	Allegati	59

PARTE PRIMA: INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI

1. FINALITA' DELL'ISTITUTO

Attraverso la sua azione, l'Istituto vuole concorrere alla formazione del cittadino attivo e consapevole, lavorando alla realizzazione delle seguenti finalità:

- valorizzare lo studente come persona capace di rispettare e di promuovere l'integrazione ed il confronto con tutte le diversità: personali, culturali, etniche e religiose;
- promuovere l'accoglienza degli studenti, attraverso iniziative culturali e didattiche, anche con la collaborazione di istituzioni specifiche;
- incrementare le esperienze culturali per meglio definire le attitudini e contribuire alla formazione dell'identità personale;
- educare alla pace ed alla legalità, intese come rispetto della persona, dei diritti e dei doveri propri e altrui;
- educare alla salute attraverso il potenziamento del senso di responsabilità e della consapevolezza di sé e degli altri attraverso adeguate informazioni;
- ricercare elementi di continuità e raccordo tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro;
- progettare attività extrascolastiche che amplino l'offerta formativa in favore dello studente;
- attivare percorsi integrativi e di sostegno per gli alunni che presentino difficoltà, sia sul piano didattico che educativo;
- incrementare e migliorare il tasso di successo scolastico, cercando di rispondere sempre meglio ai bisogni formativi degli alunni;
- intervenire in modo efficace sul fenomeno della dispersione scolastica, assicurando l'attivazione di progetti volti a favorire tale obiettivo;
- favorire la conoscenza delle attività produttive, con particolare riferimento a quelle presenti nel territorio lecchese.

2. FINALITA' DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - CAT

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente, attenendosi alle regole di convivenza sociale.
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti.
- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo.
- Promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità.
- Favorire l'acquisizione di strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e d'azione.

4. OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro organico e autonomo.
- Sviluppare una competenza linguistica generale e specifica in ogni disciplina.
- Sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali.
- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina, mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio.
- Possedere una consapevolezza adeguata rispetto alla progettazione didattica attuata.
- Sviluppare la capacità di riflettere sui diversi linguaggi, sulle loro regole specifiche e sulle loro potenzialità comunicative, come condizione preliminare per una rielaborazione creativa e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e comprenderne quindi la molteplicità di rapporti possibili.
- Favorire nello studente l'autonoma capacità di riflessione e di discussione critica rispetto al proprio operato.
- Sviluppare capacità di orientamento, adattamento e autonomia di fronte a problemi nuovi.
- Sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle scelte educative future.
- Sviluppare capacità di dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative del territorio.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Nella tabella sono sintetizzati i parametri relativi alla valutazione del rendimento scolastico

	Voto e giudizio corrispondente		conoscenze	abilità	competenze
	Area della eccellenza	10	Ottimo	Conosce i contenuti in modo organico, ampio e approfondito.	Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza. Utilizza un linguaggio ricco e sempre appropriato.
9		Distinto	Conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti.	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto.	Rielabora organicamente ed esprime giudizi pertinenti e articolati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
8		Buono	Ha conoscenze ampie e ben assimilate. Comprende in modo completo e ordinato i contenuti.	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto.	Elabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
Area della sufficienza	7	Discreto	Conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito.	Utilizza un linguaggio corretto ma non sempre articolato.	Elabora correttamente, dimostrando capacità di analisi e sintesi soddisfacenti. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni nuove.
	6	Sufficiente	Conosce i contenuti di base, comprende i significati essenziali. Ha conoscenze adeguate, acquisite a volte in modo un po' mnemonico.	Sa come applicare tecniche, procedure e regole. Utilizza un linguaggio sufficientemente corretto.	Elabora in modo semplificato. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe o a situazioni nuove con qualche aiuto.
Area della insufficienza	5	Insufficiente	Conosce in modo parziale i contenuti. Ha conoscenze lacunose e frammentarie.	Sa applicare tecniche e regole solo se guidato. Utilizza un linguaggio poco preciso.	Elabora in maniera difficoltosa.
Area della insufficienza grave	4	Insufficiente grave	Conosce scarsamente i contenuti. Ha conoscenze parziali, acquisite in modo poco organico.	Ha evidenti limiti nella comprensione di quanto appreso. Utilizza un linguaggio scorretto.	Ha evidenti limiti nella elaborazione di quanto appreso. Anche se guidato, rivela difficoltà nel risolvere i problemi proposti.
Area della insufficienza molto grave	3	Insufficiente molto grave	La conoscenza dei contenuti trasmessi è molto frammentaria.	Opera in modo casuale. Utilizza un linguaggio scorretto.	Non possiede metodo e autonomia. Non è in grado di risolvere i problemi proposti.
	2 1		Si rifiuta di sottoporsi a verifica o non sussistono elementi di valutazione (impreparato).	Nessun elemento di valutazione.	Nessun elemento di valutazione.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La tabella riporta i parametri che concorrono alla determinazione del voto di comportamento

VOTO	Giudizio sintetico	Parametri di valutazione		
		Partecipazione al dialogo educativo	Rispetto delle scadenze e regole della vita scolastica. Statuto degli studenti Regolamento d'Istituto	Relazioni all'interno dell'ambiente scolastico e della classe
10	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva nell'insieme dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari.	Interviene frequentemente, con facilità in tutti i momenti di lavoro, in modo pertinente e propositivo.	Sa proporre e rispettare rigorosamente le scadenze. Si attiene alle regole della vita scolastica e ne propone il miglioramento.	E' un riferimento positivo per la socializzazione all'interno della classe e/o promuove momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa.
9	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva in alcuni dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Prende parte alla didattica in modo pertinente e responsabile anche se la sua partecipazione è per lo più recettiva.	Rispetta le scadenze con regolarità. Si attiene alle regole della vita scolastica.	E' un riferimento positivo all'interno della classe e/o partecipa attivamente a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa.
8	Si delinea una situazione soddisfacente rispetto ai parametri utilizzati.	Interviene talvolta nei momenti di lavoro, in modo pertinente.	Rispetta le scadenze e si attiene alle regole della vita scolastica.	Stabilisce relazioni costruttive con le singole persone ma solo saltuariamente partecipa a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa.
7	Si sottolineano carenze in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni non gravi di norme regolamentari evidenziate da richiami formali.	Interviene solo in alcuni momenti del lavoro e solo se chiamato in causa.	Rispetta quasi sempre le scadenze, si attiene quasi sempre alle regole della vita scolastica.	Stabilisce relazioni in genere corrette. Non è generalmente interessato a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa.
6	Si sottolineano diverse carenze significative in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni delle norme regolamentari evidenziate da richiami formali o da provvedimenti disciplinari.	Interviene raramente e in modo talvolta non pertinente e rispettoso.	Spesso non rispetta le scadenze, si attiene con difficoltà alle regole della vita scolastica.	Stabilisce relazioni non sempre corrette. Si esclude dai momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che vengono trattati.
5	Si evidenziano gravi violazioni delle norme regolamentari e dei doveri degli studenti, cui hanno fatto seguito reiterati provvedimenti disciplinari e/o provvedimenti disciplinari di particolare importanza. L'attribuzione di una valutazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli art. 3 e 4 del DM n°5 del 16/01/09. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero 5/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all' esame conclusivo del corso di studi.			

7. CRITERI PER IL CALCOLO DEI CREDITI

Come da delibera e secondo le indicazioni del PTOF approvato in data 21-12-2021, ai fini della determinazione del credito scolastico, per gli studenti che nel corso del triennio non sono incorsi in provvedimenti disciplinari e che hanno conseguito una media di voti < a 0,50, il punteggio è stato ricondotto al massimo della fascia di appartenenza quando è ricorso ed è stata accertata da parte del C.d.C. almeno una delle condizioni indicate nella seguente tabella :

		Condizioni/Criteri		Accertamento
1	Assiduità della presenza	1a	pari al 95 % del monte ore scolastico annuale	Verifica della % delle presenze con registro elettronico
2	Esperienze formative certificate attuate e riconosciute dall'Istituto	2a	Certificazione linguistica attivata dall'Istituto	Attestazione/certificato
		2b	Riconoscimenti o premi di rilievo a cui l'Istituto ha aderito (es: vincitori di concorsi o gare sportive)	
		2C	Attività formative di alto livello certificate da Enti pubblici e AFAM	
3	Impegno ed assiduità <u>rilevante</u> nella realizzazione di obiettivi d'Istituto	3a	Iniziative correlate alle attività di orientamento promosse dall'Istituto	Attestazione rilasciata da parte del docente referente delle attività (previa verifica del livello di presenza, partecipazione, impegno e assiduità) al CdC
		3b	Iniziative ambientali promosse dall'Istituto Iniziative promosse dall'Istituto	
4	Impegno ed assiduità <u>rilevante</u> nel recupero	4a	Educatore paritario all'interno dell'Istituto (peer education)	
		4b	Rilevante assiduità partecipazione alle azioni di recupero promosse dall'Istituto	

PARTE SECONDA: LA CLASSE

8. PECUP RISULTATI DI APPRENDIMENTO dell'indirizzo di studio.

COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

(dall'Allegato A del Regolamento 15 marzo 2010 recante norme concernenti il Riordino degli Istituti tecnici)

9. CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTE			ore settimanali quinta
	TERZA	QUARTA	QUINTA	
ITALIANO	Alberti Simona	Alberti Simona	Alberti Simona	4
STORIA	Alberti Simona	Alberti Simona	Alberti Simona	2
LINGUA INGLESE	Di Cioccio Rosa Morena	Gazzo Germana	Cappellone Valentina	3
MATEMATICA	Sciarra Giulio	Sciarra Giulio	Sciarra Giulio	3
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ed ESTIMO	Corti Chiara	Colombo Nicoletta	Carlisi Alessandra	4
I.T.P. Estimo	Coda Vittorio	Rota Sara	Di Lauro Vincenzo	2
TOPOGRAFIA	Tentori Clara	Missaglia Ivano	Missaglia Ivano	4
I.T.P. Topografia	Coda Vittorio	Rota Sara	Rota Sara	3
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI - PROGETTAZIONE IMPIANTI	Bartková Michaela	Muzio Andrea	Ripamonti Elena	7
I.T.P. Progettazione costruzioni progettazione impianti	Coda Vittorio	Rota Sara	Gargiulo Ugo	5
GESTIONE E SICUREZZA CANTIERE	Del Nero Marco	Missaglia Ivano	Missaglia Ivano	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Gilardi Silvia	Gilardi Silvia	Gilardi Silvia	2
I.R.C.	Dotti don Filippo	Dotti don Filippo	Conci Cristina	1
Alternativa I.R.C.	/	/	Paradiso Antonella	1

10. EVOLUZIONE DELLA CLASSE

	TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI AD INIZIO ANNO	17	15	15
PROMOSSI a GIUGNO	10	7	
PROMOSSI DOPO ASSOLVIMENTO DEBITO	6	8	
NON PROMOSSI	1		
TRASFERITI	1		
RITIRATI			
NUOVE ISCRIZIONI			
CANDIDATI ESTERNI AGGREGATI ALLA CLASSE (ai sensi DM 65/2022 art. 4 e 5)			

11. DEBITI SCOLASTICI NEL TRIENNIO (ESCLUSI I NON AMMESSI)

DISCIPLINA	TERZA	QUARTA
ITALIANO		
STORIA		
LINGUA INGLESE		
MATEMATICA	6	8
GEOPEDOLOGIA		3
TOPOGRAFIA	3	
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI PROGETTAZIONE IMPIANTI		
GESTIONE E SICUREZZA CANTIERE		

12. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^A CAT è composta da 15 alunni di cui 5 femmine e 10 maschi, tutti iscritti per la prima volta alla classe quinta.

La composizione del gruppo classe, a partire dal terzo anno, ha subito poche modifiche essendosi verificati solo due cambiamenti: una non ammissione alla classe quarta e un ritiro, legato al cambio di residenza di un ragazzo, prima dell'inizio del quarto anno.

Due alunni sono in possesso di una certificazione DSA ed è stato, pertanto, predisposto per loro un Piano Didattico Personalizzato.

Nel corso del triennio si è registrato un considerevole avvicendamento dei docenti dell'area tecnica in misura maggiore rispetto a quanto avvenuto nelle altre materie.

La classe ha mantenuto, negli anni, un comportamento sempre corretto e disponibile; tra i compagni si è creato un rapporto sereno e solidale, rispettosi i rapporti con gli insegnanti.

Una parte degli allievi durante le attività in aula e per alcuni di loro anche nella didattica a distanza, resasi necessaria in terza e in parte in quarta, ha mantenuto un atteggiamento passivo, poco collaborativo e propositivo; un altro gruppo, invece, ha partecipato in maniera più impegnata, mettendosi in gioco e cogliendo attivamente i suggerimenti e gli spunti dei docenti durante le lezioni.

Nel corso del triennio solo un piccolo gruppo ha acquisito gradualmente nel tempo un metodo di studio più efficace, raggiungendo risultati positivi. Per la maggior parte della classe è mancata una rielaborazione personale e costante dei contenuti proposti.

Durante il percorso scolastico triennale, pur restando integri i buoni rapporti tra studenti e con i docenti, l'andamento didattico ha subito una flessione in negativo dovuta anche ad un accrescimento del fenomeno dell'assenteismo. Quest'ultimo, nel presente anno scolastico, ha contribuito a far sì che al termine del primo quadrimestre circa la metà degli studenti ottenesse scarsi risultati. Le situazioni di insufficienza sono state la conseguenza dello scarso impegno dimostrato, in particolare, nello studio a casa e nella partecipazione incostante alla vita scolastica. Due studenti ad oggi hanno raggiunto il 19% e il 24% di assenze rispetto al monte ore previsto.

Frequentemente si sono verificate, in alcune discipline, assenze strategiche.

Per quanto riguarda la puntualità nella consegna degli elaborati una parte della classe non ha ancora sviluppato una capacità organizzativa tale per arrivare al termine stabilito con il lavoro completo in tutte le sue parti.

I rapporti con le famiglie sono stati abbastanza limitati, con i pochi genitori con i quali si è interagito si è instaurato comunque un corretto rapporto di collaborazione.

Suddividendo la classe per livelli, ad oggi, possiamo individuare i gruppi di seguito elencati:

- quattro alunni presentano diffuse insufficienze;
- un gruppo numeroso presenta un giudizio complessivamente sufficiente o discreto;
- tre alunni si distinguono per un profitto buono.

Nota: per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria.

Un'analisi del profitto più specifica (al 15 maggio) nelle diverse discipline secondo le categorie delle: conoscenze, abilità e competenze, offre questi riscontri generali :

AREA UMANISTICA e LINGUISTICA

Italiano

Conoscenze

Acquisizione di argomenti, concetti, definizioni, termini.

Operare relazioni e confronti all'interno delle singole problematiche storiche, filosofiche, letterarie e artistiche.

Conoscere strutture e funzioni del linguaggio verbale, visivo.

Abilità

Saper rielaborare le conoscenze acquisite.

Avere una visione globale degli eventi.

Saper realizzare gli elaborati attraverso un corretto impiego dei mezzi e delle tecniche.

Formulare ipotesi originali, creative e personali.

Competenze

Saper collocare in una prospettiva storica qualsiasi ambito dell'attività umana.

Saper leggere e decodificare un prodotto artistico e contestualizzarlo nel suo tempo storico.

Saper relazionare le conoscenze specifiche della disciplina con gli altri campi del sapere.

Saper utilizzare le capacità di analisi e sintesi con un linguaggio appropriato.

Sono state svolte quattro verifiche scritte nelle tipologie previste dall'Esame di Stato (analisi del testo letterario tipologia A; analisi e produzione testo argomentativo, tipologia B; produzione testo argomentativo, tipologia C) e almeno due colloqui orali per quadrimestre.

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	
Area della sufficienza	Discreto (7)	7
	Sufficiente (6)	6
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	2
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

Storia

Conoscenze

Acquisizione di argomenti, concetti, definizioni, termini.

Operare relazioni e confronti all'interno delle singole problematiche storiche, e tra eventi storici diversi.

Conoscere strutture e funzioni del linguaggio verbale, visivo.

Abilità

Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.

Collocare i più rilevanti eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo Identificare gli elementi più significativi per confrontare aree e periodi diversi.

Comprendere il cambiamento in relazione a usi, abitudini, vivere quotidiano (nel confronto anche con la propria esperienza personale).

Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche,documentarie, cartografiche (anche in modalità multimediale).

Competenze

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali).

Riconoscere le caratteristiche essenziali del proprio sistema economico e socio-politico per potersi orientare in esso.

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	3
Area della sufficienza	Discreto (7)	3
	Sufficiente (6)	4
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	2
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	2
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	1

Inglese

Conoscenze lo studente ha imparato:

- A organizzare il discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- A produrre testi comunicativi non complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici

Abilità lo studente sa:

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.

Competenze

- Sa utilizzare il linguaggio settoriali della lingua inglese previsto dal percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavorativi.
- Sa stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Sa individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Sa utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; sa interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	3
Area della sufficienza	Discreto (7)	2
	Sufficiente (6)	4
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	4
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	2
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

Insegnamento Religione Cattolica

Conoscenze

Le conoscenze della classe sono in merito alla concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione. L'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo. Come il soggetto individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.

Abilità

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	11
	Distinto (9)	3
	Buono (8)	
Area della sufficienza	Discreto (7)	
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

Alternativa all’Insegnamento Religione Cattolica

Conoscenze

Le tradizioni locali e le relazioni con il territorio.

Le similitudini e differenze tra le tradizioni delle varie parti del mondo.

Gli elementi principali delle tradizioni delle varie culture coinvolgendo tutti i processi (cognitivi – socio affettivi ed emotivi).

Abilità

Saper confrontare realtà diverse, cogliendo gli elementi di continuità e novità.

Saper ricercare in modo autonomo fonti e informazioni.

Saper gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.

Saper costruire ipotesi, elaborare idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche.

Saper rielaborare le conoscenze acquisite.

Avere una visione globale degli eventi.

Saper realizzare gli elaborati attraverso un corretto impiego dei mezzi e delle tecniche - informatiche.

Competenze

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.

Descrivere correttamente un fenomeno naturale individuandone gli aspetti fondamentali.

Cogliere analogie e differenze (confrontare) e riconoscere relazioni di causa-effetto.

Comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica, interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (tabelle, grafici, rappresentazioni grafiche).

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicati.

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	1
Area della sufficienza	Discreto (7)	
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

AREA SCIENTIFICA

Matematica

Conoscenze

Nozioni elementari e concetti relativi agli argomenti del programma, importanti sia dal punto di vista formativo e culturale, sia per le applicazioni nei campi della scienza e della tecnica.

Linguaggio e simbolismo specifico della disciplina.

Abilità

Analizzare i dati relativi ad una problematica proposta.

Impostare la risoluzione di una problematica proposta utilizzando i dati a disposizione.

Risolvere correttamente una problematica proposta utilizzando gli strumenti matematici acquisiti.

Competenze

Calcolo (numerico e simbolico).

Corretta applicazione dei seguenti procedimenti elementari.

Determinazione degli integrali indefiniti immediati, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per decomposizione, integrazione per sostituzione, integrazione per parti.

Calcolo degli integrali definiti, calcolo dell'area della parte di piano delimitata da due funzioni, calcolo delle aree.

Corretta espressione verbale e scritta di definizioni, teoremi e concetti.

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	2
	Buono (8)	
Area della sufficienza	Discreto (7)	
	Sufficiente (6)	4
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	9

Scienze motorie e sportive

Conoscenze

La maggior parte della classe ha acquisito discretamente gli argomenti trattati e ha dimostrato di saper applicare in modo sufficiente o buono le tecniche proposte nelle attività pratiche.

Abilità

Il livello di abilità di rielaborazione dimostrato dagli studenti è sufficiente/buono, alcuni alunni hanno dimostrato di possedere una buona autonomia operativa.

Competenze

La classe ha acquisito sufficientemente o discretamente sia a livello pratico che teorico le competenze riferite agli obiettivi prefissati.

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	Nessuno studente si colloca in questa fascia
	Distinto (9)	20% degli studenti
	Buono (8)	
Area della sufficienza	Discreto (7)	40% degli studenti
	Sufficiente (6)	40% degli studenti
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	Nessuno studente si colloca in questa fascia.
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

AREA tecnica di indirizzo CAT

Geopedologia Economia Estimo

Conoscenze

Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi, con particolare riferimento ai beni immobili di interesse civile (fabbricati, aree edificabili).

Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali Catasto dei terreni e Catasto dei fabbricati.

Procedure per le valutazioni di impatto ambientale.

Albo professionale e codice etico-deontologico.

Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale.

Abilità

Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali.

Riconoscere e comprendere i processi di stima dei beni pubblici, applicarli a problematiche semplici.

Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato.

Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni.

Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati.

Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare le indennità.

Valutare i danni a beni privati e pubblici.

Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie.

Redigere le tabelle millesimali di un condominio.

Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.

Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare

Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni ambientali.

Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale.

Competenze

Alcuni studenti hanno mostrato interesse per le tematiche disciplinari ed hanno partecipato con impegno alle attività didattiche, ottenendo un profitto positivo e crescendo nelle competenze tecniche ed espositive.

Un piccolo gruppo, invece, ha avuto attenzione intermittente, è stato moderatamente interessato alle attività didattiche, a volte è sfuggito all'impegno, sottraendosi alle proprie responsabilità con uno studio discontinuo e occasionale.

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	3
	Buono (8)	1
Area della sufficienza	Discreto (7)	5
	Sufficiente (6)	2
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	2
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	2
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

Topografia

Conoscenze

Conoscere gli elementi della disciplina per operazioni progettuali.
 Conoscere le operazioni per rilievi e utilizzo degli strumenti topografici e conoscere le procedure di restituzione.
 Conoscere gli elementi principali, geometrici e legislativi per la definizione e la progettazione di strade in genere.
 Conoscere le principali funzioni per utilizzo di programmi cad con restituzione completa degli elaborati.
 Conoscere le modalità di calcolo dell'area (agrimensura) con metodi analitici, grafici, meccanici.
 Conoscere le modalità di divisione e frazionamento dell'area.
 Conoscere le modalità di rettifica o spostamento dei confini.
 Conoscere le modalità di spianamento dei terreni, tipologia di riporto, sterro, compenso. Spianamenti orizzontali, inclinati.
 Conoscere le modalità di picchettamento e tracciamento in genere. Picchettamento di curve circolari.

Abilità

Saper sviluppare le capacità di progettare e utilizzare l'attività topografica finalizzata agli scopi tecnici della disciplina.
 Saper coordinare le operazioni di rilievo e di restituzione in funzione dei dati noti.
 Saper realizzare il progetto di massima di una strada con caratteristiche relative a un traffico locale e sviluppare le relative tavole.
 Saper disegnare con autocad i rilievi ed i progetti eseguiti.
 Saper sviluppare ed eseguire correttamente le calcolazioni per esercitazioni relative al calcolo di aree e superfici.
 Saper sviluppare ed eseguire correttamente le calcolazioni per esercitazioni relative a rettifica o spostamenti dei confini.
 Saper sviluppare le operazioni di picchettamento e tracciamento sul terreno.

Competenza

Sviluppare calcolazioni per eseguire esercitazioni inerenti a divisioni e frazionamenti di aree e superfici.
 Sviluppare ed eseguire le correttamente calcolazioni per esercitazioni relative a spianamenti di terreni o aree.
 Sviluppare operazioni grafiche e le relative calcolazioni per lo sviluppo di elaborati di grandezze topografiche in genere.
 Applicare le modalità e le operazioni di sviluppo relative ad interventi grafici mediante l'applicazione di calcolazioni tecniche.

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	4
Area della sufficienza	Discreto (7)	3
	Sufficiente (6)	6
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	2
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

Progettazione Costruzioni Impianti

Conoscenze

- Acquisizione di argomenti, concetti, definizioni, regole, termini, teorie, teoremi
- Individuare relazioni e confronti all'interno delle singole problematiche storiche, filosofiche, letterarie e artistiche
- Conoscenza di strutture e funzioni del linguaggio verbale, visivo, plastico
- Conoscenza di mezzi, tecniche, procedimenti funzionali ad una attività estetico progettuale
- Conoscenza degli elementi caratterizzanti il metodo progettuale e ideativo

Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati risulta per la maggior parte della classe più che sufficiente.

Abilità

- Saper rielaborare le conoscenze acquisite;
- avere una visione globale degli eventi;
- saper realizzare gli elaborati attraverso un corretto impiego dei mezzi e delle tecniche;
- formulare ipotesi operative originali, creative e personali;
- utilizzare mezzi, tecniche e procedimenti funzionali ad un'attività estetico-progettuale

La rielaborazione critica delle conoscenze per l'accesso a nuovi saperi deve essere guidata per la maggior parte della classe.

Competenze

- sapersi orientare nell'ambito della comunicazione visiva applicando le conoscenze acquisite;
- saper relazionare le conoscenze specifiche della disciplina con gli altri campi del sapere;
- saper utilizzare le proprie capacità di analisi e sintesi con un linguaggio appropriato.

L'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito può raggiungere livelli discreti per alcuni elementi e sufficienti per la maggior parte della classe solo se adeguatamente guidati dalla docente o dal docente tecnico pratico.

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	3
Area della sufficienza	Discreto (7)	5
	Sufficiente (6)	2
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	3
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	2
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

Gestione e Sicurezza nei Cantieri

Conoscenze

Conoscere la tipicità e le caratteristiche dei lavori pubblici.
 Conoscere e predisporre gli elaborati del progetto esecutivo.
 Conoscere le modalità di affidamento e gestione dei lavori.
 Conoscere le modalità di esecuzione e collaudo dei lavori.
 Conoscere le modalità di pianificazione e programmazione dei lavori.
 Conoscere le modalità di qualificazione delle imprese.
 Conoscere le modalità per la stesura del computo metrico estimativo e del relativo del cronoprogramma dei lavori previsti dal progetto.

Abilità

Saper sviluppare la tipicità e le caratteristiche dei lavori pubblici.
 Saper coordinare gli elaborati del progetto esecutivo in merito alla sicurezza.
 Saper realizzare le modalità di affidamento e gestione dei lavori in merito ai cantieri edili.
 Saper eseguire le modalità di esecuzione e di collaudo dei lavori.

Competenze

Intervenire nelle modalità di qualificazione delle imprese.
 Intervenire nelle modalità di pianificazione e programmazione dei lavori dei cantieri.
 Predisporre computo metrico estimativo e del relativo del cronoprogramma dei lavori previsti dal progetto di sicurezza.

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	5
Area della sufficienza	Discreto (7)	1
	Sufficiente (6)	8
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	1
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

13. ATTIVITA' INTEGRATIVE NEL TRIENNIO

Per attività integrative s'intende tutto ciò che va ad arricchire l'offerta formativa curricolare sulla scorta del progetto didattico complessivo elaborato dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico, e precisamente: progetti didattico-educativi - visite e viaggi d'istruzione - partecipazione a conferenze, incontri, spettacoli....

ANNO SCOLASTICO 2020/21 3° anno di studio

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA' (Progetto didattico - Visite, Viaggi d'istruzione . Conferenze etc.)	DATA
		Nel corso del terzo anno di studio a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 non si sono potute svolgere attività integrative.	

ANNO SCOLASTICO 2021/22 4° anno di studio

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA' (Progetto didattico - Visite, Viaggi d'istruzione . Conferenze etc.)	DATA
1	USCITA DIDATTICA	Visita alla mostra sulle fake news - Lecco	ottobre 2021
2	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	"La giustizia riparativa", attività laboratoriale.	marzo 2022
3	VISITA D'ISTRUZIONE	Milano: Pinacoteca di Brera, tema : Le rivoluzioni. Visita al quartiere Garibaldi Porta Nuova.	marzo 2022
4	VISITA D'ISTRUZIONE	Visita all'azienda <i>Galimberti Legno e Bioedilizia</i> di Lomagna e al cantiere sito a La Valletta Brianza con il geom. Anghileri	marzo 2022
5	VISITA D'ISTRUZIONE	Visita al Laboratorio di prove sui materiali da costruzioni <i>Tecnoindagini s.r.l.</i> di Cusano Milanino	maggio 2022
6	PROGETTO DIDATTICO	Progetto PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche)	nel corso dell'anno scolastico

ANNO SCOLASTICO 2022/23
5° anno di studio

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA' (Progetto didattico - Visite, Viaggi d'istruzione . Conferenze etc.)	DATA
1	USCITA DIDATTICA	Mostra "Poetiche, quotidiano e immaginario nell'arte italiana tra Ottocento e Novecento", Lecco, Palazzo delle paure	novembre 2022
2	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	Incontri con Associazione GIRSI: Giovani e impresa.	novembre 2022
3	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	"Violenza di genere, sessismo e società".	novembre 2022
4	INCONTRO	Incontro con i volontari dell'associazione "Mato Grosso"	febbraio 2023
5	INCONTRO	Incontro di presentazione dell'indirizzo TED CAT - Tecnologie digitali costruzioni ambiente e territorio - Università di Pavia	febbraio 2023
6	INCONTRO	Incontro con il Presidente del Collegio dei Geometri	marzo 2023
7	USCITA DIDATTICA	"Racconto partigiano", spettacolo ai Piani d'Erna	aprile 2023
8	INCONTRO	Conferenza on-line con l'associazione Aido	maggio 2023
9	PROGETTO DIDATTICO	Progetto PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche)	nel corso dell'anno scolastico

14. PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TERZO ANNO	NUMERO PREVISTO DI ORE
Corso sicurezza: formazione generale e formazione rischio basso	8 ore
QUARTO ANNO	
Corso sicurezza: formazione rischio alto	8 ore
Cava Day organizzato da <i>Confindustria Lecco e Sondrio</i>	2 ore
Visita all'azienda <i>Galimberti Legno e Bioedilizia</i> di Lomagna e al cantiere sito a La Valletta Brianza con il geom. Anghileri	4 ore
Incontro con ditta <i>GM Impianti Elettrici e Domotica</i>	2 ore
Visita al Laboratorio di prove sui materiali da costruzioni <i>Tecnoindagini s.r.l.</i> di Cusano Milanino	4 ore
Progetto PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche)	14 ore
Tirocinio	80 ore
Winter school: attività organizzata dal <i>Politecnico di Milano</i> (attività facoltativa: hanno partecipato solo alcuni studenti)	20 ore
QUINTO ANNO	
Progetto PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche)	31 ore
Incontri con Associazione GIRS: Giovani e impresa	15 ore
Incontro con il Presidente del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Lecco	2 ore

Attività complessive triennio per P.C.T.O.: 170 ore; sono state inoltre previste 20 ore di attività facoltativa a cui hanno partecipato solo alcuni studenti (Winter school - Politecnico di Milano)

15. EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto curricolare di EDUCAZIONE CIVICA d'Istituto (inserito nel PTOF d'Istituto e a cui si rinvia per un'articolata conoscenza) intende valorizzare i contenuti proposti con l'innovazione normativa dell'insegnamento dell'educazione civica mediante l'attivazione di situazioni/occasioni di apprendimento costituite da attività che vedano gli studenti artefici del loro processo di apprendimento nella logica dell'"apprendere facendo". L'idea è quella di proporre questa disciplina trasversale e pluriprospettica in termini di "laboratorio di cittadinanza" per consentire alle giovani generazioni di acquisire e sviluppare una coscienza civica ed avvicinarsi in modo costruttivo ed efficace alla decodifica delle trasformazioni della società contemporanea.

Il progetto si propone di attivare, stimolare e condurre gradualmente il singolo e la collettività scolastica verso la conoscenza e la comprensione di valori fondamentali che consentano un ESERCIZIO CONSAPEVOLE DELLA CITTADINANZA acquisendo coscienza, identità e senso di appartenenza alla propria comunità, per sviluppare una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

ANNO SCOLASTICO 2022/23 5° anno di studio

EDUCAZIONE CIVICA
Linee essenziali del progetto del Consiglio di Classe relativo ad Educazione Civica. Trattazione e sviluppo di tematiche importanti come l'abbattimento delle barriere architettoniche, la questione ambientale, i diritti umani e la cittadinanza digitale con approfondimenti nelle discipline coinvolte.

5^A cat 2022/23	AMBITI	ore	CURRICOLO BASE contenuti	disciplina	QD
<p><u>Traguardi di competenza</u></p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	Costituzione	4	L'Assemblea Costituente, Costituzione, Organizzazione dello Stato La Costituzione il suo ruolo oggi	storia	1°/2°
		7	Discriminazione di genere	italiano	1°
		5	Jane Austen - Women's suffrage in UK and USA	inglese	1°
		2	Codice di deontologia professionale dei geometri	estimo	2°

<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>	Sviluppo sostenibile	17	Progetto accessibilità e abbattimento barriere architettoniche	PCI	1°/2°
	Temi della contemporaneità	1	Incontro volontari dell'associazione Mato Grosso		2°
		3	Sicurezza sui luoghi di lavoro.	cantiere	2°

16. MODALITA' E CRITERI VALUTAZIONE DEL C.d.C

Le modalità di verifica sono state fissate autonomamente all'interno di ogni ambito disciplinare, talvolta in forma interdisciplinare, e basate su un congruo numero di dati oggettivi. Il numero minimo di verifiche svolte è stato quello previsto in ogni specifico ambito disciplinare a seconda della tipologia (scritto, orale, pratico). Per quanto riguarda le materie d'indirizzo, ogni singola attività portata a termine è stata considerata un momento di verifica e di confronto critico all'interno del processo di apprendimento. Sono state generalmente effettuate un numero di tre verifiche per singolo periodo didattico (quadrimestre), opportunamente segnalate sul registro di classe, e non più di una al giorno.

Per la valutazione finale degli studenti, il Consiglio di classe, oltre che ai criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF, si è attenuto anche ai seguenti parametri:

- frequenza alle lezioni
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse, impegno e costanza nello studio e nelle attività didattiche.

17. PROVE DI SIMULAZIONE SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

SIMULAZIONE 1	5 aprile 2023	
	Tipologia A. Analisi del Testo	Allegato 01
	Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo	
	Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.	
<p>Non tutti gli studenti hanno interpretato in modo corretto le consegne della tipologia prescelta. Sostanzialmente gli studenti sono stati in grado di comprendere e analizzare i testi proposti.</p> <p>Difficoltà nelle competenze espressivo-linguistiche: i testi infatti presentano ancora errori ortografici e morfosintattici; il lessico è povero e non sempre adeguato.</p> <p>Le difficoltà maggiori risultano nell'argomentazione, nell'utilizzo di conoscenze e riferimenti culturali, nell'interpretazione personale e nel commento critico.</p> <p>Livello buono 4 studenti Livello sufficiente 7 studenti Livello insufficiente 4 studenti</p>		

SECONDA PROVA SCRITTA: PCI

SIMULAZIONE 1	4 aprile 2023	
	Testo: progettazione di un edificio pensato per inserirsi in modo armonioso all'interno di un contesto urbano in espansione che costituisca il prototipo per le palazzine del nuovo insediamento, producendo modelli funzionali, tabelle di analisi spazi/attività ed elaborati tecnici.	Allegato 03
<p>Pochi studenti hanno interpretato in modo non corretto le consegne della tipologia prescelta. Sostanzialmente gli studenti sono stati in grado di comprendere e analizzare i testi proposti, qualcuno ha gestito male il tempo a disposizione.</p>		

Livello buono 3 studenti
Livello sufficiente 6 studenti
Livello insufficiente 5 studenti
Livello gravemente insufficiente 1 studente

COLLOQUIO

Sulla base delle richieste da parte degli studenti verranno stabiliti giorni e orari per svolgere la simulazione del colloquio orale con i docenti del consiglio di classe.

18. PROGRAMMI SVOLTI

ITALIANO - STORIA	pag. 31
LINGUA INGLESE	pag. 40
MATEMATICA	pag. 42
ESTIMO	pag. 43
TOPOGRAFIA	pag. 46
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI PROGETTAZIONE IMPIANTI	pag.48
GESTIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE	pag. 53
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 55
IRC	pag. 56
Alternativa IRC	pag. 57

Materia: ITALIANO - STORIA

Docente: Alberti Simona

Il piano di lavoro del corrente anno scolastico ha previsto, ove possibile, l'intreccio ed il collegamento dei contenuti di italiano e storia. Essendo tali contenuti strettamente collegati, in tal modo sono stati presentati.

Nell' arco del triennio non è stato adottato il libro di letteratura.

La scelta nasce da una serie di osservazioni e di esigenze emerse gradualmente nella pratica didattica quotidiana. Gli alunni, spesso, non entrano in maniera personale e consapevole in contatto con i testi che le letterature propongono; molti di essi si limitano a ripetere formule di commento ai testi che sono già preordinate e preconfezionate a scopo didattico. Si è preferito proporre le opere degli autori prive di commenti e interpretazioni esperti.

LETTERATURA

TEMA: Realismo

Per introdurre agli alunni il primo tema attorno al quale riflettere, si è proposto loro un esercizio di brainstorming sulle parole REALE e REALTÀ, sulle quali ciascuno si è espresso prima per iscritto individualmente e poi condividendo quanto scritto.

E' stato quindi ripreso il romanzo verista ***I Malavoglia*** di **Giovanni Verga** (romanzo letto dagli studenti durante il periodo estivo); si è letto in classe il brano finale del romanzo, l'addio di 'Ntoni, nel quale il protagonista "sta sulla porta" fra il suo passato e il suo futuro, fra tradizione e modernità.

E' stata letta la **prefazione** al racconto ***L'amante di Gramigna*** di **Giovanni Verga** che ha dato l'occasione di introdurre i principali concetti relativi alla novità della scrittura verghiana, ripercorrendo brevemente le correnti del realismo e del naturalismo che hanno preceduto il verismo italiano.

E' stata letta e analizzata la novella verista ***Rosso Malpelo*** sollecitando gli alunni ad individuare le caratteristiche del Verismo di Verga (impersonalità, regressione, straniamento, eclisse dell'autore, tecniche della narrazione verista).

Gli alunni hanno studiato la vita, la poetica e le opere di Giovanni Verga.

Abbiamo letto la **prefazione** all' opera ***I Malavoglia*** per illustrare **il ciclo dei vinti**. **E' stata** letta ed analizzata la novella ***La roba*** che ha permesso di introdurre la figura di Mastro Don Gesualdo.

STORIA (Italia postunitaria, Europa, colonialismo in Africa)

Abbiamo ripreso i problemi del post unità d' Italia e come suggestione abbiamo letto la novella ***Libertà*** di Verga; a partire dagli anni del primo governo della sinistra storica, siamo giunti sino al decennio giolittiano (vol.2 capitolo 17; vol. 3 cap.3).

La trasformazione italiana ha richiesto di accennare alle trasformazioni della società e dell'economia nell'era della seconda rivoluzione industriale (le trasformazioni economiche e sociali, le nuove ideologie vol.2 capitolo 15, Documento "Milano: a piazza Duomo arriva la luce elettrica"). Dopo aver ripreso la definizione di Imperialismo (vol.2 capitolo 16, paragrafo1), abbiamo seguito gli sviluppi della politica estera italiana dal governo Depretis al governo fascista (politica estera e colonialismo in Africa, guerra di Libia, guerra di Etiopia (vol.3 cap. 3, paragrafo 5, cap.7 paragrafo 6).

Abbiamo letto parte del discorso tenuto da **Giovanni Pascoli** per sostenere la conquista della Libia, ***La grande proletaria si è mossa***; in questa occasione si è parlato anche dell'emigrazione dall' Europa (vol.3, capitolo 1, paragrafo 5; cap.3).

LETTERATURA

TEMA: Realismo

Abbiamo ripreso il lavoro di letteratura attraverso la suggestione di alcuni dipinti di stampo realista: **G. Courbet** *Gli spaccapietre*, **T. Patini** *Vanga e latte*, **T. Signorini** *L' alzaia*, riprendendo i principi delle correnti di Realismo, Naturalismo e Verismo, attraverso l'evidenza delle immagini.

Abbiamo letto in classe la novella di **L. Pirandello** *Ciaula scopre la luna*, che ha permesso di sottolineare la differenza fra il Verismo di Verga e il simbolismo presente nel testo di Pirandello evidenziando le differenze fra i due protagonisti Malpelo e Ciaula.

Per approfondire i temi trattati in questa unità, è stata effettuata una visita guidata al Palazzo delle paure di lecco alla mostra "**Poetiche, quotidiano e immaginario nell'arte italiana tra Ottocento e Novecento**".

LETTERATURA

TEMA: la donna

Abbiamo approfondito la condizione femminile a cavallo tra Ottocento e Novecento attraverso la lettura di brani letterari e lo studio del manuale di storia. Abbiamo ripreso il realismo francese, leggendo un brano tratto da *Madame Bovary* di **G. Flaubert** e un brano tratto da "**Una casa di bambola**" di **H. Ibsen**, così da far emergere le differenze dei due personaggi femminili.

Abbiamo analizzato i dipinti *Sogni* di **V.M.Corcòs**, *La lettrice* di **F. Faruffini**, *Le spigolatrici* di **J.F.Millet**, *Per ottanta centesimi* di **A. Morbelli**, *Le ricamatrici* di **A. Cecioni**, *L'uscita delle operaie dallo stabilimento Pirelli* di **G. Sottocornola**, *Un dopopranzo* di **S. Lega** e *Raccoglimento* di **G. Sottocornola**. L'analisi delle opere ha dato l'occasione di discutere sul ruolo della donna che, nella seconda metà del XIX secolo, andava cambiando. Abbiamo analizzato la figura femminile nello **stile liberty**, mostrando immagini di manifesti e cartelloni pubblicitari che rappresentano la donna.

Successivamente è stato chiesto agli alunni di definire che cos'è la "discriminazione di genere", quindi è stata richiesta una breve scrittura autobiografica che raccontasse un episodio con tema la discriminazione di genere. Abbiamo ripreso *I Malavoglia*, recuperando all'interno dell'opera passaggi in cui è presente la discriminazione di genere. Abbiamo letto ad esempio dal Capitolo quinto il dialogo fra Alfio e Mena. Abbiamo letto ed analizzato le novelle *La Lupa* e *L'amante di Gramigna* di **G. Verga** individuando la figura della donna fatale e l'amore come ossessione che porta alla morte. Abbiamo letto inoltre il brano tratto dal *Mastro don Gesualdo* che ne illustra la morte, evidenziando i rapporti tra il personaggio di Gesualdo e le figure femminili della figlia Isabella e della moglie Bianca. Abbiamo visionato il monologo *Stupro* di **Franca Rame** sulla violenza subita dall'attrice nel 1973, cui ha fatto seguito un confronto.

Abbiamo analizzato alcuni articoli del testo costituzionale e relativo riscontro concreto nella vita quotidiana dei cittadini e delle cittadine (Educazione civica)

STORIA (Percorso evoluzione ruolo della donna)

La figura femminile è stata affrontata anche da un punto di vista strettamente storico, inquadrandola nei cambiamenti che a partire dalla fine del secolo XIX investiranno la società europea (capitolo 1, vol.3) e approfondendo la nascita dei primi movimenti femministi. Abbiamo letto il discorso di Anna Kuliscioff, "La condizione della donna operaia" (pag.27). Il discorso sulla donna è continuato con "Il nuovo ruolo sociale femminile" (pag. 144, vol. 3, capitolo 4, paragrafo 8) dopo la Prima Guerra Mondiale; per arrivare a "La condizione femminile sotto il fascismo" (pag.250, vol.3, cap. 7, par.4).

Si è fatto riferimento anche alle donne negli anni '20 in America e alla loro emancipazione che precede quella di molte donne europee. Questo aspetto è stato approfondito attraverso la proiezione di alcune scene tratte dal film *Il grande Gatsby*, tratto dal romanzo di **F.S.Fitzgerald**. Abbiamo proseguito l'approfondimento della questione femminile, affrontando il femminismo degli anni '60 e '70 (capitolo 14, paragrafo 2; cap. 17, paragrafo 4 "Società e famiglia", del volume 3). Abbiamo letto il documento: Betty Friedan, "La casalinga americana". Si è fatto riferimento ai temi del terzo femminismo dei giorni nostri. Abbiamo affrontato il tema della violenza sulle donne, con ricerche sui quotidiani.

Il libro di Storia ha offerto agli studenti un'unità CLIL intitolata "Votes for women", affrontata con la docente di Inglese, che ha condotto anche ad una verifica in lingua inglese.

Gli studenti hanno partecipato ad un incontro sul tema "Violenza di genere, sessismo e società".

LETTERATURA

TEMA: realismo e neorealismo

Abbiamo ripreso il contenuto del romanzo letto dagli alunni *Il sentiero dei nidi di ragno* di **Italo Calvino**, individuando gli elementi reali del romanzo e quelli non realistici e fiabeschi. Abbiamo così introdotto il concetto di **Neorealismo**.

Abbiamo letto a questo punto passaggi tratti dal romanzo, in particolare dal Capitolo quarto, e dalla **prefazione** al *Sentiero dei nidi di ragno*, in cui Calvino esprime la sua dichiarazione di poetica, e la novella *Ultimo viene il corvo*.

Il **Neorealismo** è stato presentato facendo anche riferimento all'articolo *Perché Ladri di biciclette* di **Vittorio De Sica**. Abbiamo visionato alcune immagini tratte dal film *Ladri di biciclette*, introducendo gli anni del secondo dopoguerra in Italia.

Abbiamo letto i passi dal romanzo *Una vita violenta* di **P.P. Pasolini**, per evidenziare il ruolo del sottoproletariato urbano, e sono state proiettate alcune scene tratte dal film *Accattone* di **Pasolini** regista. La lettura di passaggi da *Una vita violenta* (parte seconda) ha permesso di fare riferimenti all'INA case e all'edilizia popolare.

Questa attività ha permesso di sottolineare la specificità dell'opera dell'autore, consentendo, inoltre, di sottolineare affinità e differenze fra l'opera stessa e le correnti del realismo e neorealismo (abbiamo effettuato anche riferimenti al verismo di Verga).

STORIA (Percorso operai, industria, boom economico)

Il contesto storico, sociale, economico dell'immediato secondo dopoguerra italiano sino agli anni Cinquanta, delineato ed emerso dall'analisi del romanzo di Calvino, dalla lettura dell'articolo di De Sica, dalla visione di scene da *Ladri di biciclette*, dall'analisi di *Una vita violenta* e di alcune scene di *Accattone* di Pasolini, ha dato l'occasione di illustrare agli alunni il percorso compiuto dall'Italia a partire dai primi anni del Novecento fino all'epoca contemporanea riguardante la sua crescita economica ed industriale.

Abbiamo ripreso alcuni contenuti già affrontati nello studio delle trasformazioni di inizio XX sec., ad esempio il testo di Taylor, *L'organizzazione scientifica promuove il comune interesse tra i padroni e i lavoratori*, cap.1 (pag. 26). Abbiamo ripercorso quindi le tappe della condizione degli operai e della fabbrica dall'era fordista, all'invisibilità sociale degli ultimi anni (cap.14, paragrafo 1 e 2; cap.16, paragrafo 1; cap.17, paragrafo 3; cap.18, paragrafo 2 e 4). Testo storiografico di F. Barbagallo, "Il dopoguerra, i contadini, la cassa per il Mezzogiorno" (pag.698).

Abbiamo proiettato il documento filmato *In fabbrica* di **Cristina Comencini**; abbiamo letto l'articolo di giornale degli anni Sessanta *Pelle di immigrato*.

Abbiamo visionato alcuni passaggi del film *Il sorpasso* di **D. Risi** che hanno dato l'occasione di parlare della società italiana che cambia e del boom economico.

Per riflettere sulle contraddizioni, sui limiti e sulle criticità del miracolo economico italiano, abbiamo letto i racconti *Il bosco sull'autostrada*, *Funghi in città* e *Marcovaldo al supermarket* di I.

LCIS01300G - ADDCD81 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004914 - 15/05/2023 - IV.10 - E
Calvino (l'intera raccolta di racconti è stata letta dagli studenti durante il periodo estivo) e alcuni articoli di **Pasolini** dagli **Scritti corsari** : "Mutazione antropologica e questioni linguistiche", "La scomparsa delle lucciole e la mutazione degli italiani", "Contro la televisione" .

LETTERATURA

TEMA: simbolo e simbolismo

Agli alunni è stato proposto un esercizio di riflessione per introdurre il concetto di simbolo recuperando l'esperienza quotidiana degli studenti. La riflessione ha riguardato un elemento naturale esperibile da tutti: l'albero. Spunti di riflessione sono stati la lettura di una poesia di **V. Lamarque** *Caro albero meraviglioso* e il dipinto *L'albero della vita* di **G. Klimt** .

E' stato poi illustrato il movimento simbolista in Francia attraverso la lettura di **Correspondances** di **C. Baudelaire**.

E' stata proposta ed analizzata la poesia *La quercia caduta* di **Giovanni Pascoli**.

Abbiamo quindi letto le liriche *I puffini dell' Adriatico* e *L' assiuolo*.

L' analisi delle due poesie assieme alla lettura di **Correspondances** hanno dato la possibilità di riflettere sul linguaggio pascoliano, evocativo, allusivo e simbolico, sui procedimenti stilistici, retorici, sulle novità di una lingua solo apparentemente legata alla tradizione ottocentesca.

Gli alunni hanno studiato la biografia del poeta alla ricerca del concetto di famiglia come nido.

Abbiamo analizzato le liriche *Novembre*, *Lavandare*, *X agosto* da **Myrica** e *Il gelsomino notturno* da **I canti di Castelvecchio**. E' stato possibile a questo punto, consolidare e sistematizzare i concetti emersi intorno alla poetica del "nido" e alla figura del "fanciullino", leggendo anche alcuni passaggi dal saggio *Il fanciullino*.

Si è ripreso il discorso tenuto da Giovanni Pascoli riguardante la Guerra di Libia *La grande proletaria si è mossa* per spiegare il concetto di patria come nido e di colonia come prolungamento del nido.

In contrasto con la figura del "fanciullino" pascoliano si è introdotta la figura del "superuomo" di **Gabriele D'Annunzio**, sottolineando come i due poeti reagiscano alla crisi del primo Novecento con due atteggiamenti antitetici: Pascoli con la chiusura, l'introversione e la ricerca di sicurezze, D' Annunzio mettendo in campo atteggiamenti di grande energia, gesti eclatanti e di grande vitalismo. E' stata letta ed analizzata *La pioggia nel pineto*.

STORIA (la Prima Guerra Mondiale)

E' stato ripreso il programma di Storia con lo studio della Grande guerra, analizzandone le cause (vol.3, capitolo 2, paragrafi 1-6), gli schieramenti, lo svolgimento, il tipo di guerra, le conseguenze, la questione dell'intervento italiano e della mobilitazione di molti intellettuali a favore di questo intervento (volume 3, cap.4). A tale proposito si è fatto riferimento alla posizione degli **artisti futuristi** mostrando alcune opere futuriste inneggianti la guerra. Abbiamo analizzato un manifesto di propaganda inglese del 1915 (pag.228).

LETTERATURA

TEMA: Novecento e crisi dell'identità

Per introdurre il tema della crisi dell'identità, abbiamo letto pagine dal romanzo di **Luigi Pirandello** *Uno, nessuno e centomila*.

Abbiamo introdotto quindi la figura di **Giuseppe Ungaretti** del quale gli alunni hanno studiato la vita.

Da *L'allegria* abbiamo analizzato le seguenti poesie: *In memoria*, *I fiumi*, *Veglia*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati*. Le liriche hanno permesso di cogliere le novità della poesia ungarettiana (scomparsa quasi totale della punteggiatura, stile nominale, verso ridotto a sillaba). Da *Il dolore* abbiamo letto *Non gridate più*, poesia civile.

Abbiamo quindi letto la prima premessa al *Mattia Pascal* di Pirandello, romanzo letto dagli studenti durante il periodo estivo e che ha dato l'occasione per riflettere sulle novità tecniche e narrative del romanzo del Novecento, sul nuovo personaggio della letteratura novecentesca e sulla crisi dell'identità dell'uomo tra le due guerre.

A proposito del nuovo romanzo novecentesco, abbiamo fatto riferimento al romanzo di I. Svevo, *La coscienza di Zeno*, leggendo la prefazione e passaggi tratti dal capito "Il vizio del fumo" e "Psicoanalisi". Le figure e le opere di Svevo e di Pirandello hanno dato la possibilità di riflettere sulla nuova disciplina del Novecento, la psicoanalisi. Abbiamo visionato il dipinto *La persistenza della memoria* di S. Dalì, riprendendo il concetto di tempo come durata di E. Bergson.

Di Pirandello sono state lette in classe le seguenti novelle: *Il treno ha fischiato*, *La carriola*, *Canta l'epistola*. In queste novelle è stata evidenziata la crisi dell'identità dei personaggi protagonisti ed il rapporto autentico che alcuni personaggi cercano di recuperare con la natura.

STORIA(Rivoluzione bolscevica, avvento del fascismo, totalitarismi)

È stato ripreso lo studio della Storia analizzando la rivoluzione bolscevica in Russia e le conseguenze della fine della prima guerra mondiale che ha segnato anche la fine di un'epoca. In particolare si è parlato del primo dopoguerra in Italia, facendo riferimento agli ultimi governi liberali, al biennio rosso, alla vittoria mutilata e alle forze nazionaliste, alla nascita dei fasci di combattimento, alla debolezza del partito socialista, sino alla marcia su Roma. (volume 3, capitoli 5 e 6, Documento B. Mussolini, *La fondazione dei fasci di combattimento*).

Si è fatto riferimento agli anni Venti e al dopoguerra degli stati vincitori con particolare attenzione agli USA, illustrando la radicalizzazione delle lotte sindacali nel 1918-'19, gli anni ruggenti del boom economico, il crollo della borsa del '29 e la fine del sogno americano, il new deal e le ripercussioni internazionali della crisi (volume 3, capitolo 10 paragrafi 1 e 2).

Abbiamo affrontato e chiarito il concetto di totalitarismo nel Novecento; è stata quindi affrontata l'età dei totalitarismi, fascismo, nazismo e stalinismo (volume 3, capitoli 7,8 e 9); abbiamo analizzato la lettura storiografica di G. Candeloro, "La nascita del governo Mussolini".

Sono state approfondite le tematiche inerenti i diritti umani, la libertà dell'individuo ed i suoi bisogni, attraverso i riferimenti all'attuale Costituzione italiana (Educazione civica).

Abbiamo visionato il documentario *Memoria* che racconta la storia della deportazione degli ebrei italiani a partire dal 1943.

LETTERATURA

TEMA: Novecento e crisi dell'identità. Le tematiche della psicoanalisi e dell'identità hanno condotto ad affrontare un autore come **Umberto Saba**.

Per avvicinarci alla vita del poeta e alla sua città natale, Trieste, abbiamo letto passi scritti da Saba e visionato fotografie visitando il sito internetculturale.it *Umberto Saba, la poesia di una vita*.

Agli alunni è stata chiesta una nota di approfondimento sulla città di Trieste, volta a sottolineare la multiculturalità della città all'epoca di Saba ed oggi. Da questo lavoro è emersa la complessità delle culture presenti a Trieste, le diverse confessioni religiose, le differenti tradizioni che all'epoca, come oggi, convivono nella città.

Abbiamo dunque analizzato le seguenti liriche: *Trieste, Città vecchia, Ulisse*. Queste liriche hanno permesso di affrontare ed approfondire il tema di Trieste nella poesia di Saba e il suo differenziarsi dalla sperimentazione novecentesca.

TEMA: la donna

Grazie alla poesia di Saba, abbiamo ripreso il tema della figura femminile nella letteratura. Sono state proposte *A mia moglie* e *La capra*, poesie nelle quali si evidenzia il complesso rapporto di Saba con la figura femminile, ribadendo il forte legame con le due donne importanti della sua infanzia (la madre e la balia), la complessità del rapporto con la figlia Linuccia (soprattutto nell'

LETTERATURA

TEMA: Novecento, crisi dell'identità e male di vivere

E' stato presentato a questo punto **Eugenio Montale** e la sua raccolta **Ossi di seppia**
Abbiamo letto la poesia **I limoni**, all' interno della quale è possibile intravedere un barlume di speranza in un contesto di durezza e di sofferenza. In particolare si è messo in evidenza il diverso valore della parola che non allude, ma indica oggetti precisi e reali , le immagini della natura come emblemi soprattutto dell'infelicità umana, il correlativo oggettivo, la mancanza di certezze che neppure il poeta può dare, l'importanza del ricordo e della memoria, il paesaggio arido, il sentirsi vicini ad un varco , la divina indifferenza , il rifiuto delle soluzioni stilistiche di avanguardia con l'utilizzo dei versi tradizionali, il linguaggio semplice, il tono discorsivo di chi si rivolge ad un interlocutore.

Si è affrontato il concetto di "correlativo oggettivo" attraverso le seguenti poesie tratte da **Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere;** da **Le occasioni, La casa dei doganieri.**

STORIA (Seconda Guerra Mondiale, Shoa e antisemitismo, guerra fredda, caduta del muro di Berlino, il " miracolo economico")

Abbiamo approfondito le cause e gli eventi che condussero allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, le diverse fasi del conflitto sino ai trattati di pace (volume3, capitolo 11). Sono stati proposti alcuni documenti e letture storiografiche che corredano il cap.11: G. Pintor, "L'ultima lettera", H. Truman, "La bomba atomica", H. Arendt, "Il sistema dei lager" . Gli studenti , durante iol periodo estivo, hanno letto il romanzo di H. **Schneider, Il rogo di Berlino.**

Abbiamo analizzato poi gli anni della Guerra fredda e del confronto Est-Ovest (volume 3, Capitolo 12; Capitolo13, paragrafi 1,2,7 e 8) e la caduta del muro di Berlino (volume 3, capitolo 16 paragrafi 1-5).

Gli studenti hanno partecipato allo spettacolo "Racconto partigiano", ispirato dalla battaglia d' Erna, evento della resistenza lecchese.

Sono stati ripresi i riferimenti alla storia dell'Italia durante la prima Repubblica (cap. 17 vol.3), già introdotti nella prima parte dell'a.s.

Sintesi del programma di Italiano

TEMA: IL REALISMO

G. Verga (vita e poetica), il Verismo e il Naturalismo

- *I Malavoglia*, compresa la prefazione
- Prefazione alla novella *L' amante di Gramigna*
- Pagine finali di *Mastro don Gesualdo*
- *Rosso Malpelo*
- *Libertà*
- *La roba*

TEMA: LA CONDIZIONE DELLA DONNA

G. Flaubert , *Madame Bovary*, un brano

H. Ibsen, *Una casa di bambola*, un brano

V. M. Corcos, *Sogni* , **F.Faruffini**, *Lettrice* (Clara) , **E. Millet**, *Le spigolatrici*, **Per ottanta centesimi** di **A. Morbelli**, **Le ricamatrici** di **A. Cecioni**, **L'uscita delle operaie dallo stabilimento Pirelli** di **G. Sottocornola**, **Un dopopranzo** di **S. Lega** e **Raccoglimento** di **G. Sottocornola**.

La donna nei manifesti e nelle pubblicità in stile **liberty**

G. Verga

-*La lupa*

-*L'amante di Gramigna*

Scene tratte dal film *Il grande Gatsby*, tratto dal romanzo di F.S. Fitzgerald

F. Rame, monologo *Lo stupro*

TEMA: REALISMO E NEOREALISMO NEGLI ANNI DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA

I. Calvino (vita e poetica)

- *Il sentiero dei nidi di ragno*

- *Ultimo viene il corvo*

- *Marcovaldo*

V. De Sica, scene tratte dal film *Ladri di biciclette* e *Perché ladri di biciclette* (articolo)

P.P. Pasolini

- *Una vita violenta*, brani da Parte seconda

- Scene tratte dal film *Accattone*

Da *Scritti corsari*: *La scomparsa delle lucciole e la mutazione degli italiani*; *Contro la televisione*; *Mutazione antropologica e questioni linguistiche*

TEMA: SIMBOLO E SIMBOLISMO

V. Lamarque, *Caro albero meraviglioso*

G. Klimt, *L'albero della vita*

C. Baudelaire, *Correspondances*

G. Pascoli (vita e poetica)

Da *Myricae*

-*La quercia caduta*

-*I puffini dell' Adriatico*

-*L' assiuolo*

- *Novembre*

-*Lavandare*

-*X Agosto*

Da *I canti di Castelvecchio*

-*Il gelsomino notturno*

- *La grande proletaria s'è mossa*, estratto

- *Il fanciullino*, estratto

G. D'Annunzio

-*La pioggia nel pineto*

Le avanguardie: il Futurismo

Passaggi del *Manifesto programmatico* e alcune opere pittoriche.

L. Pirandello (vita, poetica)

- *Uno, nessuno e centomila*, un brano

- *Il fu Mattia Pascal*

- *Il treno ha fischiato*

- *La carriola*

- *Canta l'epistola*

- *Ciaula scopre la luna*

I. Svevo (vita, poetica)

TEMA: IL NOVECENTO E LA CRISI DELL' IDENTITA'. L'ESPERIENZA DELLA GUERRA.

G. Ungaretti (vita, poetica)

Da *L'allegria*

- *In memoria*

- *I fiumi*

- *Veglia*

- *San Martino del Carso*

- *Mattina*

- *Soldati*

Da *Il dolore*

- *Non gridate più*

U. Saba (vita e poetica)

Dal *Canzoniere*

- *Trieste*

- *Città vecchia*

- *Ulisse*

- *La capra*

- *A mia moglie*

TEMA: IL NOVECENTO: LA CRISI DELL' IDENTITA' E IL MALE DI VIVERE

E. Montale (vita e poetica)

da *Ossi di seppia*

- *I limoni*

- *Spesso il male di vivere*

- *Non chiederci la parola*

- *Merigiare pallido e assorto*

da *Le occasioni*

- *La casa dei doganieri*

Sintesi del programma di Storia

Volume 2

Cap. 15 Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale, paragrafi da 1 a 3

Documenti: Milano: a piazza Duomo arriva la luce elettrica.

Cap. 17 L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo, paragrafi da 1 a 4

Volume 3

Cap. 1 La belle époque tra luci ed ombre, paragrafi da 1 a 6.

Documenti: F. Taylor, l'organizzazione scientifica promuove il comune interesse tra padroni e lavoratori; A. Kuliscioff, La condizione della donna operaia.

Cap.2 Vecchi imperi e potenze nascenti, paragrafi 4, Lessico e idee: Antisemitismo.

Cap.3 L'Italia giolittiana, paragrafi da 1 a 5.

CLIL : Votes for women.

Cap.4 La Prima guerra mondiale, paragrafi da 1 a 8.

La Storia in cifre: La prima guerra mondiale in cifre

Documenti: W. Wilson, I quattordici punti

Cap. 5 La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin, paragrafi da 1 a 6

Documenti: Lenin, Le tesi d'aprile.

Cap. 6 L'Italia dal dopoguerra al fascismo, paragrafi da 1 a 6.

Documenti: Un manifesto di propaganda inglese.

Storiografia: G. Candeloro, La nascita del governo Mussolini.

Cap. 7 L'Italia Fascista, paragrafi da 1 a 7

Cap. 8 La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich, paragrafi da 1 a 5.

Documentario *Memoria* a cura di R. Gabbai.

Cap. 9 L'Unione Sovietica e lo stalinismo, paragrafi da 1 a 6.

Cap. 10 Il mondo verso una nuova guerra, paragrafi 1, 2 e 4.

Cap. 11 La Seconda guerra mondiale, paragrafi da 1 a 8.

Documenti: La soluzione finale, G. Pintor, L'ultima lettera, H. Truman, La bomba atomica.

Storiografia: H. Arendt, Il sistema dei lager.

Cap.12 La guerra fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin. Paragrafi 1, 2

Cap.14 Trasformazioni e rotture: il Sessantotto, paragrafi 1 e 2

Documenti: Betty Friedan, La casalinga americana.

Cap.16 La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare, paragrafo 1, 5

Cap. 17 Dalla Costituente all' "autunno caldo", paragrafi da 1 a 5.

La Storia in cifre: Il boom economico italiano

Documenti: F. Comencini, *In fabbrica Pelle di Immigrato*.

Qualora, per qualsiasi ragione, non fosse possibile trattare gli argomenti e i testi programmati oltre la data odierna, sarà cura dell'insegnante comunicarlo alla Commissione d'esame.

Libro di testo di Storia in adozione: A. Baricco, C. Frugoni. C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale*.

10 maggio 2023

Simona Alberti

Materia: LINGUA INGLESE

Docente: Cappellone Valentina

<p>SURVEYING AND DESIGN (Module 4 - libro)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - The figure of surveyor - The history of surveying - Mapping - Surveying - New surveying instruments - Sketch stage and working drawings - CAD - Rendering - Architectural brief - Architectural drawing - Architectural report - Building report
<p>PROFESSIONALS (Module 9 - libro)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Types of professional figures - Operatives - Building and quantity surveyors - Structural engineers - Civil engineers - Domestic energy assessors - Coordinators for safety and health matters - How to find a job (CV and covering letter)
<p>A SHORT HISTORY OF ARCHITECTURE (Dossier 1 - libro)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prehistory and ancient history - The Middle Ages - From Renaissance to Neoclassicism - Modern architecture - Contemporary trends
<p>ARCHITECTURAL MASTERPIECES (Dossier 2 - libro)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - The CN Tower - The Empire State Building - The Golden Gate Bridge - The Tate Modern - Rebuilding Ground Zero <li style="padding-left: 20px;">11th September: attacks and effects of terrorist attacks - The Sydney Opera House - The Dynamic Tower - The MAXXI

<p>THE FIGURE OF WOMEN (appunti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Queen Elizabeth I - Jane Austen - Queen Victoria - Queen Elizabeth II - Margaret Thatcher - Votes for women in the UK - Votes for women in USA
<p>THE USA: FROM THE ROARING TWENTIES TO THE NEW DEAL (appunti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - The Roaring Twenties - The Jazz Ages - The Wall Street Crash - The Great Depression of the 1930s in the USA - The New Deal
<p>TOTALITARIANISM (appunti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - The Great Depression of the 1930s in the USA - „1984“ – George Orwell
<p>FREEDOM AND PEACE (appunti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Slavery and segregation - Civil rights - Martin Luther King - „I have a dream“ – Martin Luther King - Rosa Parks
<p>LITERATURE (accenni - libro)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dickens' London (Jacob's Island) - Oscar Wilde and decorative art (Dorian Gray's house) - Stonehenge in Hardy's (Tess of the D'Urbervilles) Visione film "1984"

Materia: MATEMATICA
Docente: Sciarra Giulio

RIPASSO

Funzioni, limiti delle funzioni, continuità delle funzioni, derivate delle funzioni, studio dell'andamento di una funzione.

INTEGRALI INDEFINITI

Integrale indefinito; proprietà dell'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati (integrale indefinito della potenza di x , generalizzazione dell'integrale indefinito della potenza di x , integrale indefinito delle funzioni goniometriche, generalizzazione dell'integrale indefinito delle funzioni goniometriche, integrale indefinito delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche, generalizzazione dell'integrale indefinito delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche, integrale indefinito della funzione esponenziale, generalizzazione dell'integrale indefinito della funzione esponenziale); integrazione delle funzioni razionali fratte (integrazione della funzione razionale fratta con grado del numeratore maggiore o uguale del grado del denominatore, integrazione della funzione razionale fratta con grado del numeratore minore del grado del denominatore con denominatore polinomio di secondo grado); integrazione per decomposizione; integrazione per sostituzione; integrazione per parti.

INTEGRALI DEFINITI

Integrale definito; proprietà degli integrali definiti; teorema della media (con dim.); funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale (teorema di Torricelli) (con dim.); relazione tra funzione integrale e integrale definito; formula fondamentale del calcolo integrale; calcolo degli integrali definiti; area della parte di piano delimitata da due funzioni; calcolo delle aree.

Materia: GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO

Docente: Carlisi Alessandra

Insegnante Tecnico Pratico: Di Lauro Vincenzo

Libro di testo: S. Amicabile – Corso di Economia e Estimo 2 – ed. Hoepli

Il programma previsto ad inizio anno è stato ridimensionato, a causa dell'inizio ritardato di circa due mesi dell'attività didattica causata dalla mancanza del docente teorico di Estimo.

Si segnala che, dal 15 maggio fino al termine dell'anno scolastico, si prevede di completare la preparazione teorica presentando gli argomenti **5.c; 5.d; 5.e. 6.a; 6.b.**

1. ESTIMO GENERALE

Concetti di valore, prezzo e costo.

Gli aspetti economici dei beni e la loro scelta: p.p.v. di mercato, di costo di produzione/riproduzione, di trasformazione, complementare, di surrogazione, di capitalizzazione o di reddito (definizione e casi di stima); speso, migliorato e costo deprezzato; scelta dell'aspetto economico in base allo scopo della stima.

Metodo di stima. Scelta dei termini di confronto e dei parametri di stima. Principio dell'ordinarietà.

Procedimenti di stima: stime sintetiche (a vista, per valori tipici, sintetica monoparametrica, storica); stima analitica per capitalizzazione dei redditi (determinazione del Bf, scelta del saggio, formule di capitalizzazione).

Caratteristiche influenti sul valore degli immobili: aggiunte e detrazioni; comodi e scomodi.

Stesura di una relazione estimativa.

La ricerca dei dati economici: fonti dei prezzi immobiliari.

2. ESTIMO CIVILE

a. Stima dei fabbricati civili

Caratteristiche del mercato immobiliare urbano.

Definizione di fabbricato e tipologie rispetto alla destinazione.

Caratteristiche influenti sul valore dei fabbricati civili.

Stima del valore di mercato di fabbricati civili

- 1) stima per parametri;
- 2) stima per elementi costitutivi (o per valori tipici);
- 3) stima storica;
- 4) stima indiretta per capitalizzazione dei redditi (valore di reddito).

Stima del valore di costo

Il costo di costruzione e il costo di produzione (definizione ed elementi costitutivi)

Il valore di costo di ricostruzione (costo deprezzato): concetto e cause del deprezzamento di un immobile nel tempo, coefficiente di vetustà.

Stima sintetica per parametri del valore di costo;

Stima analitica: computo metrico estimativo di opere edili; elementi costitutivi del C.M.E.

Parametri utilizzati nella stima dei fabbricati civili: calcolo della superficie commerciale, volume vuoto per pieno.

Valore di demolizione (a sito e cementi).

Valore complementare.

b. Stima delle aree edificabili

Definizione di area edificabile.

Definizione indici urbanistici principali (indice di edificabilità, rapporto di copertura, indice di utilizzazione,

altezza massima, distanze, superficie minima filtrante).

Calcoli piano volumetrici.

Fattori influenti sul valore delle aree edificabili (caratteristiche estrinseche, intrinseche e giuridico/urbanistiche).

Stima delle aree edificabili a valore di mercato (procedimento sintetico ed analitico), a valore di trasformazione e a valore complementare.

Stima dei reliquati: definizione, criteri di stima adottabili.

c. Il condominio

Richiami giuridici relativi ai condomini.

Regolamento (contrattuale ed assembleare) ed assemblea condominiale.

Ruolo e competenze dell'amministratore.

La ripartizione delle spese condominiali:

le tabelle millesimali di proprietà generale e particolare;

le tabelle millesimali d'uso (scale e ascensore, riscaldamento, acqua potabile).

3. ESTIMO RURALE

Il mercato dei fondi rustici

Le caratteristiche che influenzano il valore di un fondo rustico

Stima dei fondi rustici: problematiche e procedimenti applicabili (stima sintetica per parametri, stima

analitica per capitalizzazione dei redditi)

Aggiunte e detrazioni al valore ordinario di un fondo rustico.

4. ESTIMO CATASTALE

Funzioni del Catasto.

Consultazione degli atti catastali (visure) e certificazioni.

a. Catasto Terreni

Definizione di particella e sue caratteristiche censuarie, estratto di mappa, reddito dominicale, reddito agrario, qualità, classe.

Conservazione:

- variazioni soggettive: voltura catastale;

- variazioni nello stato e nel reddito (denuncia di variazione di classamento, tipi geometrici di aggiornamento)

b. Catasto Fabbricati

Definizione di Unità Immobiliare e sue caratteristiche censuarie (numero mappa e subalterno, categoria,

Procedure conservative relative a:

variazioni soggettive;

variazioni oggettive (denuncia di variazione, dichiarazione di immobili urbani di nuova costruzione).

5. ESTIMO LEGALE

a. Espropriazioni per pubblica Utilità

normativa essenziale

stima dell'indennità

b. Servitù prediali

Richiami giuridici sul concetto di servitù prediale: definizione, modalità di costituzione e di estinzione,

durata (servitù temporanee e permanenti).

Criteri di stima dell'indennità per servitù prediali coattive (acquedotto e scarico, passaggio, elettrodotto, metanodotto).

c. Diritto di superficie

normativa essenziale

valore del diritto

d. Usufrutto

normativa essenziale

valore dell'usufrutto

valore della nuda proprietà

miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario

e. Successioni ereditarie

normativa essenziale

l'asse ereditario, la divisione, la dichiarazione di successione

6. Estimo ambientale

a. Criteri di stima dei beni ambientali

metodologie estimative dei beni ambientali

b. Valutazioni d'impatto ambientale

le valutazioni ambientali

lo studio d'impatto ambientale

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Redazione relazioni di stima

Redazione tabelle millesimali di proprietà generale e d'uso regolamento condominiale; Simulazione di casi pratici (ricerca dati di mercato, stima multiparametrica)

Docente: Ivano Missaglia

Insegnante Tecnico pratico: Rota Sara

RISOLUZIONE DI TRIANGOLI E POLIGONI

- Formule Topografiche: teorema dei seni e teorema di Carnot, formula di Erone, formule di trigonometria, calcolo dell'area, definizione di coordinate cartesiane e coordinate polari.

CALCOLO DELLE AREE

- Metodi numerici: area di un triangolo, di un quadrilatero e di poligoni in genere, formula di camminamento, area di un poligono per mezzo delle coordinate polari dei vertici, polo interno e polo esterno, area di un poligono per mezzo delle coordinate cartesiane dei vertici (metodo di Gauss).

- Metodi grafici: metodo dell'integrazione grafica, metodo con trasformazione di figure pentagonali in forme triangolari.

DIVISIONE DELLE AREE

- Divisione di appezzamenti di terreno di uguale valore unitario: divisione di un triangolo con dividente che passa per un punto interno, con dividente uscente da un vertice, con dividente che passa da un punto qualsiasi del perimetro, con dividente parallela e perpendicolare ad un lato e con direzione assegnata; divisione di un quadrilatero con dividente uscente da un vertice, da un punto sul perimetro, con dividente parallela e perpendicolare ad un lato;

Definizione di terreno con stesso e diverso valore unitario;

RETTIFICA E SPOSTAMENTO DEI CONFINI

- Sostituzione di un confine rettilineo con un altro confine uscente da un punto assegnato, sostituzione di un confine bilatero con altro confine rettilineo uscente da un estremo o avente direzione assegnata, sostituzione di un confine poligonale con altro confine rettilineo avente punto assegnato.

CALCOLO VOLUMI - SPIANAMENTI

- Terreno rappresentato a piano quotato e a linee di livello: spianamento con un piano orizzontale di quota prestabilita, con un piano orizzontale di compenso, definizione della quota di compenso, spianamento con un piano inclinato prestabilito, con un piano avente direzione e pendenza assegnata.

- Volumi: calcolo e definizione di volumi di solidi semplici e di volumi di scavo;

STRADE

- Classificazione delle strade, analisi del traffico, velocità di ribaltamento e di sbandamento, sopraelevazione, caratteristiche geometriche di una strada, studio del tracciato ed esecuzione del tracciolino, pendenza massima stradale, della poligonale d'asse, inserimento e calcolo elementi di una curva circolare monocentrica, curve bicentriche, curve circolari condizionate, misura dell'angolo al vertice inaccessibile di una curva, tornanti, profilo longitudinale e problemi sulle

LCIS01300G - ADDCD81 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004914 - 15/05/2023 - IV.10 - E
livellette, livelletta di compenso, sezioni trasversali e calcolo area sezione (sterro e riporto), calcolo area di occupazione, calcolo dei volumi dei solidi stradali, diagramma delle masse, calcolo del volume di paleggio, diagramma di Bruckner.

Sezioni tipo, elementi caratteristici di un manufatto stradale.

OPERAZIONE di TRACCIAMENTO SUL TERRENO

- Tracciamento dell'asse stradale e dei rettifili, definizione numero picchetti, picchettamento delle curve circolari con il metodo perpendicolare alla tangente, con il metodo perpendicolare alla corda, metodo del quarto.

ESERCITAZIONI NUMERICHE

-Risoluzione di esercizi: problemi di agrimensura e divisione delle aree, sullo spostamento dei confini, sugli spianamenti, sulle livellette e sulle curve circolari.

ESERCITAZIONI GRAFICHE

- Progettazione ed elaborazione di tavole di un breve tratto stradale:

tav. n° 1 apertura di compasso, tracciolino, poligonale d'assi;

tav. n° 2 Planimetria generale, inserimento e calcolo sviluppo curve e tornanti;

tav. n° 3 Profilo Longitudinale, profilo nero e profilo rosso, linea azzurra;

tav. n° 4 sezioni trasversali con parzializzazione delle superfici;

tav, n° 5 area di occupazione – area di sterro e riporto, fascia di rispetto stradale.

tav n° 6 diagramma delle masse – scala volumi – cantieri di paleggio;

tav. n° 7 diagramma di Bruckner con base di integrazione e scala di riferimento per definizione dei volumi, calcolo e tipologia del volume finale;

Impostazioni predisposizione della relazione tecnica.

Libro adottato:

“Misure Rilievo Progetto”

autori Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri

editrice Zanichelli

Programmi utilizzati: Autocad

Materia: PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI

Docente: Elena Ripamonti

Insegnante Tecnico Pratico: Gargiulo Ugo

PROGETTAZIONE

<i>UDA 1</i>	ESERCITAZIONE 00
<i>Contenuti</i>	Prova di ingresso Calcolo RAI Spazio abitativo e orientamento Scale

<i>UDA 2</i>	ESERCITAZIONE 01 – EDIFICIO RESIDENZIALE A SCHIERA
<i>Contenuti</i>	Tipologie edilizie residenziali: la scelta del tipo di residenza gli elementi unitari della residenza la casa a schiera la casa con patio la casa in linea la casa a ballatoio la casa a galleria a casa a torre analisi spazi attività stesura di modello funzionale Tavola di concept progettuale PRESENTAZIONE ELABORATO

<i>UDA 3</i>	ESERCITAZIONE 02 – EDILIZIA SCOLASTICA
<i>Contenuti</i>	Scuole materne e elementari Edifici scolastici in genere e tipologie di distribuzione analisi spazi attività stesura di modello funzionale Benchmarks Tavola di concept progettuale PRESENTAZIONE ELABORATO edilizia scolastica asilo

UDA 4	ESERCITAZIONE 03-04 – EDILIZIA RICETTIVA E RISTORAZIONE
<i>Contenuti</i>	<p> Normativa di riferimento Strutture ricettive alberghiere e para alberghiere: Gli alberghi I motels I villaggi albergo Le residenze turistico alberghiere Gli alberghi diffusi Residenze d'epoca alberghiere Bed & Breakfast imprenditoriali Residenze della salute o beauty-farm Strutture ricettive extralberghiere Esercizi di affittacamere Bed & Breakfast Case per ferie Unità abitative ammobiliate ad uso turistico Residence s' Ostelli per la gioventù Attività ricettive in esercizi di ristorazione Alloggi in attività agrituristiche Rifugi escursionisti Rifugi alpini Strutture ricettive all'aperto Villaggi turistici Campeggi analisi spazi attività stesura di modello funzionale Benchmarks Tavola di concept progettuale PRESENTAZIONE ELABORATO bed& breakfast </p>

UDA 5	ESERCITAZIONE 05 – EDILIZIA MUSEALE
<i>Contenuti</i>	<p> Tipologie di edilizia museale e loro caratteristiche analisi spazi attività stesura di modello funzionale Benchmarks Tavola di concept progettuale PRESENTAZIONE ELABORATO museo didattico </p>

STORIA DELL'ARCHITETTURA

<i>UDA 1</i>	STORIA DELLA COSTRUZIONE
<i>Contenuti</i>	<p>La costruzione nel mondo antico</p> <p>La costruzione nel mondo Romano. Ingegneria romana, infrastrutture e organizzazione della città.</p> <p>La costruzione nell'Europa Medievale.</p> <p>La costruzione rinascimentale ed i trattati di architettura.</p>

<i>UDA 2</i>	STORIA DELLA COSTRUZIONE
<i>Contenuti</i>	<p>La Rivoluzione Industriale: architettura e ingegneria</p> <p>Art Nouveau in Francia e nei paesi Europei. Stile Liberty italiano.</p> <p>Le opere di Antoni Gaudì';</p> <p>L'Architettura negli Stati Uniti d'America: balloon frame .</p> <p>La Scuola di Chicago e il grattacielo - L'architettura organica di F.L. Wright;</p>

<i>UDA 3</i>	STORIA DELLA COSTRUZIONE
<i>Contenuti</i>	<p>A.Loos – Il Costruttivismo – Il Razionalismo – architettura Razionalista in Germania</p> <p>Il Movimento Moderno - Il Bauhaus e W.Gropius –</p> <p>Le Corbusier ed i 5 Punti –Mies van Der Rohe (Il padiglione della Germania per l'Esposizione internazionale di Barcellona del 1929) –</p> <p>A.Aalto – R.Niemeyer</p> <p>Architettura italiana del fascismo-</p> <p>La casa del fascio di Terragni - Approfondimento</p> <p>L'Italia della ricostruzione del Secondo Dopoguerra.</p> <p><i>Il Piano INA CASA – Approfondimento</i></p> <p><i>Evoluzione tecnologica del costruire.</i></p> <p><i>Il Decostruttivismo di Gehry</i></p> <p><i>L'Architettura Ecosostenibile -</i></p> <p><i>Esempi di Architettura ecosostenibile nel mondo _ Approfondimento</i></p> <p><i>Milano: Porta Nuova e il Bosco verticale - Approfondimento</i></p> <p>(da affrontare tra 15/05 e 08/06)</p>

UDA 3	PROGETTO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
Contenuti	Definizione di barriera architettonica Evoluzione normativa Analisi di casi reali Studio di soluzioni per abbattimento barriere architettoniche dei casi studiati nel comune di Lecco

IMPIANTI

UDA 1	CONTENIMENTO ENERGETICO (ed civica)
Contenuti	Calcolo di trasmittanza termica delle strutture edili Modalità di trasmissione del calore Materiali isolanti Formula di calcolo Diagramma di Glaser per il calcolo della condensa interstiziale e superficiale Classi energetiche ESERCITAZIONE DI CALCOLO DI SPESSORE DI ISOLANTE

UDA 2	IMPIANTO DI SCARICO
Contenuti	Fognatura Sifonaggio e ventilazione Materiali Unità di scarico Regole pratiche Planimetria rete fognaria ESERCITAZIONE DI CALCOLO DI dimensionamento di piccolo impianto di scarico

UDA 3	IMPIANTO IDRICO
Contenuti	Rete di distribuzione interna Tipologia delle reti di distributori orizzontali Tipologie di organizzazione della rete terminale Autoclave Impianto di addolcimento Apparecchi sanitari Portata nominale degli apparecchi sanitari Portata di progetto Calcolo tubazioni ESERCITAZIONE DI CALCOLO DI dimensionamento di tubazioni di piccolo impianto di scarico

Ripasso delle norme convenzionali durante la realizzazione degli elaborati grafici.

Principali norme grafiche

Quotature lineari ed altimetriche

Sistema di utilizzo dei Layer nel disegno Autocad.

Sistema di stampa nelle scale di rappresentazione.

Disegno tecnico degli elaborati in pianta, sezioni e prospetti.

Rappresentazione di una planimetria generale.

Norme urbanistiche per un corretto dimensionamento degli spazi interni e verifica dei Rapporti aeroilluminanti.

Utilizzo delle simbologie adatte per una rappresentazione degli interni

Qualora, per qualsiasi ragione, non fosse possibile trattare gli argomenti programmati oltre la data odierna, sarà cura dell'insegnante comunicarlo alla Commissione d'esame.

LECCO Addì 15/05/2023

PROF. Elena Ripamonti
PROF. Gargiulo Ugo

I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA

Elaborati del progetto esecutivo sicurezza (PSC – POS – DURC)

DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Protezioni individuale del lavoratore in tutti gli aspetti della sicurezza personale

DISPOSITIVI PROTEZIONE COLLETTIVA

Ponteggi – parapetti – percorsi riservati – protezioni

L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

Il progetto del cantiere

gli impianti

la segnaletica

opere provvisoriale

cartellonistica

baracche

aree di stoccaggio materiali

accessi e recinzione area

I RISCHI

rumore - vibrazione - temperatura

movimentazione manuale dei carichi

biologico – chimico

amianto

linee vita - Imbracature - Moschettoni - Cordino – Reti anticaduta

RISCHIO SCAVO

Scavo in sezione obbligata – scavo sbancamento generale

Crollo fronte scavo interventi e provvedimenti per la sicurezza

LA GESTIONE DEI LAVORI (da sviluppare nell'ultima parte dell'anno)

Lavori con committenza privata

affidamento- gestione – collaudo

Libro adottato triennio volume unico:

“Cantiere & Sicurezza negli ambienti di Lavoro”

autori: Valli Baraldi

editrice SEI

Il programma si è prefisso l'acquisizione e lo sviluppo degli aspetti maggiormente significativi e caratterizzanti gli schemi motori e le abilità specifiche relative alle principali discipline sportive. Obiettivi raggiunti nel rispetto delle caratteristiche del gruppo classe e dei singoli individui che lo compongono.

L'acquisizione della capacità critica di "registrare" l'evolversi del proprio apprendimento, valutare ed ammettere i propri limiti, riconoscere ed accettare l'errore, rispettare le regole e gli avversari, ecc., sono alcuni degli obiettivi trasversali strettamente connessi all'attività svolta e raggiunti dalla maggior parte degli alunni e solo parzialmente da pochi. Al fine di conseguire in modo chiaro e consolidato la maggior parte degli obiettivi sopra accennati, si sono utilizzate attività individuali e di gruppo.

Tenuto conto delle peculiarità degli allievi si è cercato di sollecitare la partecipazione attiva di tutta la classe. Dopo aver posto gli obiettivi da raggiungere si è cercato di dare spazio alla ricerca personale, è stata stimolata la riflessione per trovare soluzioni migliori e diverse ai problemi posti, al fine di ottenere una partecipazione cosciente ed attiva. Si è cercato, laddove possibile, di favorire i giochi di squadra per stimolare il ritorno alla socialità.

L'organizzazione dei contenuti rispetto a quanto stabilito in sede di programmazione iniziale è stata influenzata da una serie di fattori quali interesse e partecipazione degli alunni, turnazione dell'area esterna e condizioni climatiche.

Nel corso dell'avviamento motorio, attività iniziale di ogni lezione, si sono svolti alcuni tra questi esercizi, scegliendo tra quelli più mirati e specifici rispetto all'argomento della lezione stessa: esercizi di rilassamento muscolare, esercizi di coordinazione generale e segmentaria, esercizi di coordinazione oculo-manuale, esercizi di coordinazione oculo-podalica, esercizi di equilibrio statico, dinamico, corsa a ritmo vario in condizioni aerobiche e anaerobiche, esercizi di allungamento e stretching, esercizi di rafforzamento muscolare per gli arti inferiori, superiori, zona addominale e dorsale, esercizi di mobilità articolare.

- Test motori atti alla verifica, al consolidamento, e al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative (test della funicella, test di equilibrio, lancio della palla medica, forza dei muscoli addominali, sospensione alla spalliera). Prova di resistenza.
- Unihockey: lo sport, le principali regole, i fondamentali individuali, la capacità di gioco.
- Arrampicata sportiva: ripasso principi di assicurazione, salite di diverso livello di difficoltà, assicurazione tra compagni.
- Pallavolo: torneo per classi parallele.
- Atletica leggera: velocità 60 m.
- Atletica leggera: getto del peso.
- Percorso abilità giochi di squadra: esercitazione di sintesi dei principali fondamentali di calcio, pallacanestro, pallavolo e pallamano.

Materia: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Conci Cristina

- o L'uomo e i suoi valori:
 - La fiducia nelle relazioni, con gli altri e con Dio
 - La libertà nelle scelte della persona
 - Il perdono: tra fratelli e la misericordia di Dio che è Padre
 - La testimonianza di un giovane , volontario in una associazione di disabili

- o Le relazioni: innamoramento e amore
 - L'amore tra uomo e donna nel progetto di Dio (Inno alla carità di san Paolo)
 - L'amore, affettività e sessualità (Amoris Laetitia di Papa Francesco)
 - La maturità affettiva

- o Dalla morte alla vita, dalle tenebre alla luce
 - High Line a New York: dal 'brutto anatroccolo' al punto di attrazione della città
 - Esperienza di Tommaso con Gesù risorto

- o Giornate internazionali
 - Contro la violenza alla donna
 - Il giorno della memoria: la figura di Etty Hillesum
 - La giornata dei DCA
 - La giornata contro il cyberbullismo.

Materia: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

Docente: Paradiso Antonella

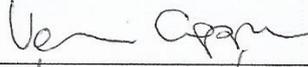
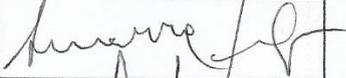
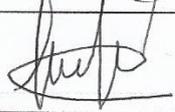
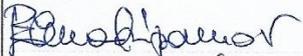
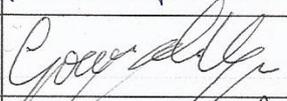
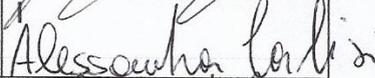
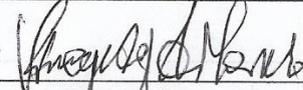
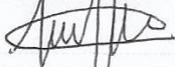
Lavoro su progetto : “TRADIZIONI DEL TERRITORIO LECCHESE E DEL MONDO”

Il docente ha sviluppato Unità Didattiche di Apprendimento relative ad alcuni degli argomenti sotto indicati scelti in base alle inclinazioni e agli interessi della classe alla quale è stata rivolta:

1. cibo e alimentazione;
2. artigianato ed attività produttive;
3. usi e costumi;
4. gioco e giocattolo;
5. musica e canzoni;
6. materiali edili locali;
7. risorse locali;

Al termine delle attività è stato elaborato un prodotto finale con raccolta dei risultati delle ricerche.

IL CONSIGLIO DI CLASSE
5^A CAT
a.s. 2022/23

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	Alberti Simona	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Cappellone Valentina	
MATEMATICA	Sciarra Giulio	
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Missaglia Ivano	
PROGETTAZIONI COSTRUZIONI E IMPIANTI	Ripamonti Elena	
ITP - PROGETTAZIONI COSTRUZIONI E IMPIANTI	Gargiulo Ugo	
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	Carlisi Alessandra	
ITP - GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	Di Lauro Vincenzo	
TOPOGRAFIA	Missaglia Ivano	
ITP - TOPOGRAFIA	Rota Sara	
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	Gilardi Silvia	
RELIGIONE CATTOLICA	Conci Cristina	
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	Paradiso Antonella	

Lecco, 13 maggio 2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Alessandra Policastro

ALLEGATI DOCUMENTO

CONSIGLIO DI CLASSE

della classe 5[^] A

indirizzo CAT

Allegato	
1	Testo della simulazione prima prova d'esame Italiano
2	Griglia di valutazione della prima prova d'esame
3	Testo della simulazione seconda prova d'esame PCI
4	Griglia di valutazione della seconda prova d'esame

Allegato n° 1 Testo simulazione Italiano

Tipologia A

Tipologia A

Natalia Ginzburg

Mio padre

Lessico familiare, romanzo da cui è tratto il brano proposto, narra le vicende della famiglia, ebrea e antifascista, della Ginzburg, con rigoroso rispetto della realtà, riuscendo tuttavia a trasmettere il fascino del ricordo e le magie della giovinezza. Colpisce, in particolare, la descrizione della figura del padre autoritario e conservatore, ma sensibile e aperto, tollerante e attento alla libertà dei figli, talora quasi stravagante.

Mio padre, svegliandosi nella notte, diceva a mia madre:
 – Che luna che hanno Mario e la Paola. Hanno fatto una gran lega loro due. Mi pare che quel sempio¹ di Terni li ha messi su contro di me.

Cosa si sussurrassero Terni, la Paola e Mario su quel divano in salotto, io non lo sapevo, e non lo so ancora adesso; ma a volte parlavano davvero di Proust. Allora anche mia madre s'inseriva nei loro discorsi. – La *petite phrase!* – diceva mia madre. – Com'è bello quando dice della *petite phrase!* Come gli sarebbe piaciuto anche al Silvio! – Terni si levava la caramella e la tergeva nel fazzoletto, al modo di Swann; e faceva «Ssst! ssst!» – Che cosa grande! Che cosa bella! – diceva sempre Terni; e la Paola e mia madre tutto il giorno gli rifacevano il verso.

– Vaniloquio! – diceva mio padre, cogliendo qualche parola mentre passava. – Sono stufo di questo vostro vaniloquio! – continuava dirigendosi al suo studio; e quand'era là urlava: – Terni! Ancora non ha finito il suo lavoro sulla patologia dei tessuti! Perde troppo tempo in sempiezzi! Lei è pigro, non lavora abbastanza. È un gran pigro!

La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po, e nei giardini del Valentino; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente: anzi era il primo che avesse scritto di Proust in Italia. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato, un critico, uno scrittore, rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola tuttavia continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto. Quanto a Terni, lui se la incontrava non andava certo a dirlo a mio padre, perché la Paola si era confidata con lui, sul divano, in segreti bisbigli.

Mio padre urlava a mia madre: – Non lasciarla uscire! Proibiscile di uscire! – Mia madre, anche lei non era contenta di quelle passeggiate, e anche lei di quel giovane diffidava: perché mio padre aveva contagiato a lei una confusa, oscura repulsione per il mondo dei letterati, mondo in casa nostra sconosciuto, dato che non entravano da noi che biologi, scienziati o ingegneri. Inoltre, mia madre era molto legata alla Paola; e prima che la Paola avesse quella storia con quel giovane, usavano girare a lungo loro due insieme per la città, e guardare, nelle vetrine, «i vestiti di seta pura», che né l'una né l'altra potevano comperarsi. Adesso, di rado la Paola era libera di uscire con mia madre; e quando era libera, e uscivano chiacchierando a braccetto, finivano poi col parlare di quel giovane, e tornavano a casa arrabbiate l'una con l'altra: perché mia madre non accordava a quel giovane, che del resto conosceva appena, tutta la simpatia e

1 sempio:
 così come il successivo «sempiezzi» (r. 14), è un termine di origine dialettale triestina (luogo di origine del padre) e indica una persona frivola, leggera, che presta la sua attenzione ai «sempiezzi» (sciocchezze, frivolezze).

Analisi e produzione di un testo argomentativo

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

Il testo è tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, **Energia per l'astronave Terra**, Bologna, Zanichelli 2018.

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti.

Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza). Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine

della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili. La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana.

L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita.

Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili. Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale. La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...]

La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta".

L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali.

La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene¹ è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica.

Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale.

Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica.

¹ Antropocene: l'epoca geologica attuale, in cui l'uomo ha modificato sostanzialmente, con la sua attività, il territorio, l'ambiente e il clima.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono “conversione economica epocale”? 3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che “molte cose devono cambiare nella politica, nell’economia e nella scienza”? 5. Nell’ultima parte del testo si parla di prospettiva “ineludibile”: commenta tale affermazione.

Produzione

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos’è l’energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull’ambiente, sulla salute, sull’economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l’estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi della crisi climatica e di quella ambientale. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*areabombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito scientifico)

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021)
Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue “limature” anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell’ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d’Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all’estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell’abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt’altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di ricuperare il tempo perduto, ma l’impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d’accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all’anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al “sistema ricerca”. Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell’Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevano lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

PRODUZIONE

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

e 1966 •
ne ai
io 1971 •
zione del
Milano
autonomia
li, Torino
anni
a italiana.
1 C.
I, Laterza,
EBENEDETTI,
inconsape-
1979 • R.
come
, Loescher,
DIA, Il
Psicanalisi;
ura, Mursia,
La folgore
: la
CLUEB,
ANOLA,
imenti filiali
ook, Milano
er l'opposta
na» e «Il
ne»,
. • A.
C. MAZZOTTA,
I Novecen-
2007 • V. M.
, Napoli
scoli
e sciolto,
ina, Firenze
gia e poesia
zio, Marsilio,
ECCHI,
Lonnier
11
Il Mulino,
UMMO, Guida
e" di Pascoli,
114.

> Prova di competenza

Competenze attivate

• Leggere, comprendere e interpretare testi letterari

ANALISI DEL TESTO
Poesia



Competenze
Analisi interattiva

T
14 **Giovanni Pascoli**
La mia sera

dai *Canti di Castelvecchio*

Nella lirica il poeta attua un confronto tra la sera tranquilla di un giorno tempestoso e la "sera" della sua vita, in cui, trascorsa la "burrasca", avverte un senso di pace. Il suono delle campane lo riporta all'infanzia.

Il giorno fu pieno di lampi;
ma ora verranno le stelle,
le tacite¹ stelle. Nei campi
c'è un breve *gre gre* di ranelle.
5 Le tremule foglie dei pioppi
trascorre una gioia leggera².
Nel giorno, che lampi! che scoppi³!
Che pace, la sera!

Si devono aprire le stelle
10 nel cielo sì tenero e vivo⁴.
Là, presso le allegre ranelle,
singhiozza monotono un rivo.
Di tutto quel cupo tumulto,
di tutta quell'aspra bufera,
15 non resta che un dolce singulto
nell'umida sera.

È, quella infinita tempesta,
finita in un rivo canoro.
Dei fulmini fragili⁵ restano
20 cirri⁶ di porpora e d'oro.
O stanco dolore, riposa!
La nube nel giorno più nera
fu quella che vedo più rosa
nell'ultima sera.

1. *tacite*: silenziose.
2. *Le tremule ... gioia leggera*: una lieve brezza (gioia leggera) percorre (trascorre) le foglie dei pioppi facendole vibrare.
3. *scoppi*: tuoni.
4. *tenero e vivo*: trasparente e palpitante.
5. *fragili*: che si infrangono.
6. *cirri*: piccole nubi bianche d'alta quota.

Il Decadentismo

25 Che voli di rondini intorno!
che gridi nell'aria serena!
La fame del povero giorno
prolunga la garrula⁷ cena.
La parte, sì piccola, i nidi
30 nel giorno non l'ebbero intera.
Né io... e che voli, che gridi,
mia limpida sera!

Don... don... E mi dicono, Dormi!
mi cantano, Dormi! sussurrano,
35 Dormi! bisbigliano, Dormi!
là, voci di tenebra azzurra...
Mi sembrano canti di culla,
che fanno ch'io torni com'era...
sentivo mia madre... poi nulla...
40 sul far della sera.

7. garrula: giocosa.

COMPRENDERE

> 1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

ANALIZZARE

- > 2. Sulla base del contenuto si può suddividere la poesia in due sezioni: quali? Quale elemento del testo segna il passaggio da una parte all'altra?
- > 3. La rima «culla» / «nulla»: sapresti spiegare che cosa vuole suggerire il poeta?
- > 4. La lirica è ricca di immagini contrastanti che si riferiscono a due momenti diversi: il giorno e la sera. Con quali aggettivi e sostantivi il poeta li caratterizza?
- > 5. Quale significato assumono per l'autore la bufera diurna e la pace serale?
- > 6. Rintraccia le onomatopee presenti nella lirica e spiega il loro valore nella poesia pascoliana.
- > 7. Quali sono i versi che compongono le strofe del testo? Qual è lo schema delle rime?
- > 8. Per quale motivo il poeta stabilisce un parallelismo tra sé e le rondini?
- > 9. Nel testo sono presenti diverse figure retoriche, riconosci le seguenti: «Le tremule foglie dei pioppi / trascorre una gioia leggiera» (v. 5-6); «Si devono aprire le stelle» (v. 9); «dolce singulto» (v. 15); «i nidi» (v. 29); «voci di tenebra azzurra» (v. 36).
- > 10. Che tipo di sintassi utilizza il poeta in questa poesia?

APPROFONDIRE E INTERPRETARE

- > 11. Dopo aver esaminato il testo proposto, individua analogie per quanto concerne il contenuto e lo stile tra questa poesia e altri testi di Pascoli che hai studiato. In particolare ritieni che ci siano elementi in comune con la poesia *L'assiuolo* (► T4, p. 472)?

Allegato n° 2 Griglie di valutazione della prima prova d'esame

IIS MEDARDO ROSSO LECCO		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A		
Alunno/a.....	Classe.....	Anno Scolastico
INDICATORI	DESCRITTORI	
COMPrensIONE		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione esaustiva, precisa e completa	5
	Comprensione quasi del tutto esauriente o con sporadiche imprecisioni	4
	Comprensione sufficiente e sostanzialmente adeguata	3
	Comprensione inadeguata e incompleta	2
	Comprensione e analisi assenti o con gravi fraintendimenti	1
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Pieno rispetto dei vincoli, mettendo in evidenza piena comprensione della consegna	5
	Sostanziale rispetto dei vincoli	4
	Rispetto in modo sufficiente di quasi tutti i vincoli	3
	Rispetto in minima parte dei vincoli	2
	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna	1
ANALISI E INTERPRETAZIONE		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica ricca e pertinente, appropriata ed approfondita	5
	Analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica appropriata	4
	Analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica risulta sufficientemente adeguata	3
	Analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica svolta in modo superficiale, con imprecisioni o inesattezze	2
	Analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del tutto o in parte gravemente errata	1
Interpretazione corretta e articolata del testo in relazione alle conoscenze personali relative all'autore /epoca di riferimento	Argomento trattato in modo ricco, personale ed originale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo	5
	Argomento è trattato in modo completo, presenta diverse considerazioni personali	4
	Argomento trattato in modo semplice, ma adeguato, presenta alcune considerazioni personali	3
	Argomento trattato in modo frammentario e presenta poche considerazioni personali	2
	Argomento trattato in modo insufficiente e mancano le considerazioni personali	1
RIELABORAZIONE		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato e pianificato in modo efficace, con idee correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso	5
	Testo ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti tra loro ben organizzate	4
	Testo ideato e pianificato in modo schematico e sufficiente, con l'uso di strutture consuete	3
	Elaborato confuso e scarsamente articolato	2
	Elaborato disorganico e incoerente sul piano logico	1
Coesione e coerenza testuale	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati, struttura organizzativa personale	5
	Parti del testo tra loro coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati	4
	Parti del testo disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	3
	Testo disposto in modo poco coerente, connettivi imprecisi	2
	Parti del testo non sequenziali e incoerenti. Connettivi non appropriati	1
CORRETTEZZA FORMALE		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, ricco ed efficace	5
	Lessico appropriato	4
	Lessico semplice ma sufficientemente adeguato	3
	Lessico generico e semplice, con alcune ricadute colloquiali	2
	Lessico generico, povero e ripetitivo	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - Uso della punteggiatura	Ortografia corretta, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contesto	5
	Ortografia e punteggiatura corrette e sintassi articolata	4
	Ortografia e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	3
	Scarsa padronanza degli elementi ortografici/ sintattici e punteggiatura non sempre adeguata	2
	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	1
PUNTEGGIO		/40

IIS MEDARDO ROSSO LECCO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA **TIPOLOGIA B**

Alunno/a.....	Classe.....	Anno Scolastico
INDICATORI		
DESCRITTORI		
COMPRESIONE		
Individuazione di tesi e argomentazioni nel testo proposto	Individuazione precisa e certa di tesi e argomentazioni a sostegno di essa	5
	Individuazione della tesi e qualche argomentazione a sostegno di essa	4
	Comprensione degli elementi essenziali del testo (tesi)	3
	Comprensione carente degli elementi del testo o individuazione imprecisa della tesi e argomentazioni	2
	Individuazione errata o mancante di tesi e argomentazioni	1
Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo del testo proposto adoperando connettivi pertinenti	Ricostruzione coerente, approfondita e non ridondante del percorso ragionativo - uso pertinente connettivi	5
	Ricostruzione coerente e adeguata del percorso ragionativo - uso corretto dei connettivi	4
	Ricostruzione sufficientemente coerente, ma sintetica del percorso ragionativo - connettivi semplici, ma corretti	3
	Ricostruzione parziale o lacunosa del percorso ragionativo - imprecisioni nell'uso dei connettivi	2
	Mancata o errata ricostruzione del percorso ragionativo - uso improprio e scorretto dei connettivi	1
CONTENUTO (PRODUZIONE)		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali	5
	Adeguate conoscenze e riferimenti culturali	4
	Sufficienti/ basilari conoscenze - qualche riferimento culturale	3
	Parziali o superficiali conoscenze - pochi riferimenti culturali	2
	Scarsa conoscenza dell'argomento - trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Interpretazioni personali molto valide che mettono in luce un'elevata capacità critica	5
	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	4
	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	3
	L'elaborato presenta una rielaborazione scarsa, con poche/ quasi nulle valutazioni personali	2
	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di valutazione personale	1
RIELABORAZIONE		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato e pianificato in modo efficace, con idee correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso	5
	Testo ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti tra loro ben organizzate	4
	Testo ideato e pianificato in modo schematico e sufficiente, con l'uso di strutture consuete	3
	Elaborato confuso e scarsamente articolato	2
	Elaborato disorganico e incoerente sul piano logico	1
Coesione e coerenza testuale	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati, struttura organizzativa personale	5
	Parti del testo tra loro coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati	4
	Parti del testo disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	3
	Testo disposto in modo poco coerente, connettivi imprecisi	2
	Parti del testo non sequenziali e incoerenti. Connettivi non appropriati	1
CORRETTEZZA FORMALE		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, ricco ed efficace	5
	Lessico appropriato	4
	Lessico semplice ma sufficientemente adeguato	3
	Lessico generico e semplice, con alcune ricadute colloquiali	2
	Lessico generico, povero e ripetitivo	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - Uso della punteggiatura	Ortografia corretta, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contesto	5
	Ortografia e punteggiatura corrette e sintassi articolata	4
	Ortografia e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	3
	Scarsa padronanza degli elementi ortografici/ sintattici e punteggiatura non sempre adeguata	2
	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	1
PUNTEGGIO		/40

IIS MEDARDO ROSSO LECCO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA **TIPOLOGIA C**

Alunno/a Classe A. S.

INDICATORI	DESCRITTORI	
PERTINENZA		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale paragrafazione	Pienamente pertinente alla traccia e originale formulazione del titolo e eventuale paragrafazione	5
	Pertinente alla traccia e adeguata formulazione del titolo e eventuale paragrafazione	4
	Sufficientemente pertinente alla traccia e semplice formulazione del titolo e eventuale paragrafazione	3
	Parzialmente/ poco pertinente alla traccia. Incoerente formulazione del titolo e eventuale paragrafazione	2
	Per nulla pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti	1
Articolazione delle conoscenze - sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (ripartizione tra parte espositiva e argomentativa)	Esposizione organica e articolata con adeguate conoscenze - ottimo equilibrio tra argomentazione e esposizione	5
	Sviluppo lineare e ordinato delle conoscenze - adeguato equilibrio tra argomentazione e esposizione	4
	Sviluppo sufficientemente ordinato delle conoscenze - sufficiente equilibrio tra argomentazione e esposizione	3
	Esposizione poco lineare e confusa- <i>squilibrata ripartizione tra argomentazione e esposizione</i>	2
	Esposizione disorganica e confusa - eccessivo spazio all'argomentazione o esposizione	1
CONTENUTO		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali	5
	Adeguate conoscenze e riferimenti culturali	4
	Sufficienti/ basilari conoscenze - qualche riferimento culturale	3
	Parziali o superficiali conoscenze - pochi riferimenti culturali	2
	Scarsa conoscenza dell'argomento - trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Interpretazioni personali molto valide che mettono in luce un'elevata capacità critica	5
	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	4
	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	3
	L'elaborato presenta una rielaborazione scarna, con poche/ quasi nulle valutazioni personali	2
	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di valutazione personale	1
RIELABORAZIONE		
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato e pianificato in modo efficace, con idee correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso	5
	Testo ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti tra loro ben organizzate	4
	Testo ideato e pianificato in modo schematico e sufficiente, con l'uso di strutture consuete	3
	Elaborato confuso e scarsamente articolato	2
	Elaborato disorganico e incoerente sul piano logico	1
Coesione e coerenza testuale	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati, struttura organizzativa personale	5
	Parti del testo tra loro coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati	4
	Parti del testo disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	3
	Testo disposto in modo poco coerente, connettivi imprecisi	2
	Parti del testo non sequenziali e incoerenti. Connettivi non appropriati	1
CORRETTEZZA FORMALE		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, ricco ed efficace	5
	Lessico appropriato	4
	Lessico semplice ma sufficientemente adeguato	3
	Lessico generico e semplice, con alcune ricadute colloquiali	2
	Lessico generico, povero e ripetitivo	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - Uso della punteggiatura	Ortografia corretta, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contesto	5
	Ortografia e punteggiatura corrette e sintassi articolata	4
	Ortografia e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	3
	Scarsa padronanza degli elementi ortografici/ sintattici e punteggiatura non sempre adeguata	2
	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	1
PUNTEGGIO		/40

Allegato n° 3 Testo della simulazione seconda prova d'esame PCI

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda ad uno tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

In un contesto urbano, al confine con una strada, è disponibile un lotto edificabile di vasta superficie nel quale il proprietario intende realizzare un nuovo complesso residenziale di alto livello qualitativo, ispirato ai principi di sostenibilità ed efficienza energetica.

Viene richiesta, in particolare, la progettazione di un edificio pensato per inserirsi in modo armonioso all'interno di un contesto urbano in espansione che costituisca il prototipo per le palazzine del nuovo insediamento. L'area è situata in prossimità di un ampio parco, perciò si desidera per le unità immobiliari un rapporto privilegiato con il verde circostante da realizzarsi attraverso ampie terrazze, loggiati o balconi. L'edificio in questione sarà una palazzina condominiale, composta da quattro piani fuori terra per numero otto alloggi, la cui superficie lorda sarà di 85-90 m², escluse aree scoperte, oltre ad un piano interrato destinato a cantine. Sarà necessario prevedere nell'area un edificio limitrofo destinato a box auto.

In considerazione dell'estensione del lotto, sia l'indice di edificabilità che il rapporto di copertura sono tali da non costituire di fatto vincoli per la progettazione, pertanto la volontà del Committente è quella di lasciare ampio spazio alla creatività del progettista affinché elabori una proposta progettuale di ampio impatto visivo, attraverso giochi di volumi, differenti livelli delle coperture, vuoti e pieni dei muri perimetrali e impiego di materiali contemporanei.

Il candidato operi liberamente le scelte da lui ritenute necessarie o utili per la redazione del progetto fra le quali, ad esempio, la forma e la dimensione del lotto, l'andamento del terreno (pianeggiante o in pendenza), le sistemazioni esterne dell'edificio, la scelta dei materiali, i colori e le tipologie costruttive. Scelta la scala di rappresentazione, esponga la sua proposta progettuale con almeno:

una planimetria generale;

una planimetria del piano tipo; un prospetto;

una sezione significativa (compreso interrato),

Il candidato è altresì libero di integrare la soluzione progettuale con altri elaborati scritti o grafici per una facile, rapida e completa comprensione della propria proposta.

Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e schema strutturale.

SECONDA PARTE

Dovrà essere sviluppato uno dei seguenti quesiti:

1) In riferimento al tema, il candidato esponga le **scelte progettuali e tecniche operate** che consentono di ottenere i migliori risultati dal punto di vista della **sostenibilità ambientale e dell'efficienza energetica**.

2) Il tempio greco: il candidato definisca gli **ordini architettonici**, individuandone gli elementi essenziali in semplici rappresentazioni grafiche.

Tempo 6 h

Allegato n° 4 Griglia di valutazione della seconda prova d'esame

TRACCIA PARTE 1 - 2										Cognome	
										Nome	
										PUNTO 20	
										PUNTO 10	
<p>Validanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.</p>	4	MODELLO FUNZIONALE - SPAZI ATTIVITÀ - CONCEPT	AREA	AREA	PARCHeggi	VIABILITA'	ACCESSO	SISTEMAZIONE ESTERNA			
			FABBRICATO	INTERRATO	CANTINE	LOCALE TECNICO					
				SOGG. LIMITROFI	VIABILITA'	ACCESSI					
		RESIDENZA		SODDORNO	CUCINA	BAGNO	CAMERA	DIS.			
		REQUISITO RICHIESTO: FORMA, LOGGE, BALCONI, SISTEMAZIONE ESTERNA	AREA	AREA	PARCHeggi	VIABILITA'	VERDE ESTERNO				
			FABBRICATO	SOGG. LIMITROFI	VIABILITA'	ACCESSI	VERDE ESTERNO				
	RESIDENZA			SODDORNO	CUCINA	BAGNO	CAMERA	LOGGE/ BALCONI			
	RAI	FABBRICATO	RESIDENZA	SODDORNO	CUCINA	BAGNO	CAMERA				
	RISPETTO RICHIESTA PROGETTUALE DI AMPIO IMPATTO VISIVO (S/N)										
	<p>Validanza delle conoscenze specifiche di cui l'edilizia si presta, agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alle fasi di progettazione, dalla fase di concezione all'aggiustamento nella fase realizzativa.</p>	8	COMPLESSITA' ELABORATI RICHIESTI	AREA	PLANIMETRIA						
RESIDENZA				PIANO TIPO	SEZIONE	PROSPETTO PRINCIPALE	PIANTA CANTINA	PIANTA PIANO TERRA	PIANTA COPERTURA		
EQUILIBRIO DELLE TAVOLE (S/N)											
CORRETTEZZA STAMPA		COLORI E SPESSORI PENNE	SCALA GRAFICA	DIMENSIONE STAMPA	ORIENTAMENTO STAMPA						
CARTIGLIO: NOME, COGNOME, SCALA, DATA, N. TAVOLA, NOME TAVOLA, TITOLO LAVORO											
ABILITA' GRAFICHE: QUOTATURE, RETINI, NOME ELEMENTI RAPPRESENTATI (sez., pianta...)											
AREA		AREA	PARCHeggi	VIABILITA'	INGRESSI						
		COLLEGAMENTI		ASCENSORI	CORRIDOI						
ARREDAMENTO (S/N)											
4	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.										
	Parziale completezza nello svolgimento della traccia e parziale coerenza/coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.										
	Svolgimento della traccia frammentario e disorganizzato, risultati ed elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti disorganizzati e omal.										
	CONCEPT VOLUMETRICO (S/N)										
4	QUESITO 1 PARTE 2	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti									
		Parziale completezza nello svolgimento della traccia e parziale coerenza/coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti									
	QUESITO 2 PARTE 2	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti									
		Parziale completezza nello svolgimento della traccia e parziale coerenza/coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti									